

**COMUNE DI PAGAZZANO**

**PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO  
2020**

**RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 2629 DEL 30  
GIUGNO 2020 PRESENTATA DAL GRUPPO “PAGAZZANESI  
INSIEME IN COMUNE”**

**SINDACO**

Buonasera a tutti. Dichiaro aperto il Consiglio Comunale.  
Passo la parola al Segretario Comunale per fare l'appello.

**SEGRETARIO**

Grazie. Buonasera.  
(Segue appello nominale)  
Prego. La seduta è valida.

**SINDACO**

Primo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione del  
Regolamento Generale delle Entrate.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Scusa Daniele, prima di iniziare con l'Ordine del Giorno predisposto dalla prima convocazione, riferendoci al Regolamento del Consiglio Comunale, in particolare agli artt. 53 e 55, dove si fa riferimento alle interpellanze e alle mozioni, risulta dal Regolamento che le interpellanze e le mozioni vanno discusse all'inizio della seduta, pertanto presentiamo mozione per aggiornare l'Ordine del Giorno.

**SEGRETARIO**

Si svolgono all'inizio, anticipano tutti gli altri argomenti  
Vanno anticipati.

**SINDACO**

Li spostiamo tutti.

## **SEGRETARIO**

Partiamo con le interpellanze, quindi il punto 13 e il punto 14, le due interpellanze.

## **SINDACO**

Un attimo che riformuliamo il tutto.

Quindi il punto 13 e 14 diventano l'1 e il 2.

Riprendiamo la seduta con il primo punto all'Ordine del Giorno. Interpellanza prot. n. 2629 del 30 giugno 2020 inerente l'utilizzo degli spazi e delle attività del castello.

Prego.

## **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Leggo velocemente il testo dell'interpellanza.

I sottoscritti: Daniela Valentina Catini, Lucio Carminati e Serena Carminati, Consiglieri del Gruppo "Pagazzanesi Insieme in Comune".

Premesso:

- Che con istanza del 05 agosto 2019, prot. 3931, eravamo a chiedervi copia delle richieste formali di qualsivoglia soggetto pubblico o privato per l'utilizzo dello spazio da noi richiesto all'interno del Castello Visconteo e più precisamente la saletta al primo piano adiacente la biblioteca.
- Che a tale istanza il Sindaco rispondeva in data 10 ottobre 2019, con prot. 5090, non essendo soddisfatti di tale risposta procedevamo ad inoltrare altra richiesta di precisazioni in data 19 novembre 2019, prot. 5828 e ulteriore sollecito in data 27 dicembre 2019, prot. n. 6465.

Considerato:

- Che ad oggi la richiesta inoltrata in data 19 novembre 2019 e il successivo sollecito del 27 dicembre 2019 sono restati privi di qualsivoglia riscontro.

Tutto ciò, interpellano, richiedendo risposta scritta al signor Sindaco in Consiglio:

- 1) Affinché fornisca chiarimenti in merito al perché non sia stato dato seguito e risposto alla nostra istanza di aver copia delle richieste formali di qualsivoglia soggetto o privato per l'utilizzo dello spazio da noi richiesto all'interno del Castello Visconteo e più precisamente la saletta al primo piano adiacente la biblioteca.

- 2) Renda noto al Consiglio quali sono state le attività già programmate: visite, mostre, progetto Provincia, come comunicato dall'Assessore di riferimento durante il Consiglio Comunale tenutosi in data 27 maggio che sono state cancellate o rimandate a causa dell'emergenza Covid-19.
- 3) Metta a conoscenza il Sindaco il Consiglio Comunale di tutte le attività che ad oggi sono programmate e che si svolgeranno ufficialmente all'interno del Castello Visconteo durante l'annualità in corso.

## **SINDACO**

A questo punto lascio la parola all'Assessore Scotti Silvana.

## **ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Buonasera a tutti.

Saranno due risposte leggermente diverse, distinte.

In riferimento alla vostra richiesta di copie formali, di richieste per l'utilizzo dello spazio all'interno del Castello Visconteo, ricordo che durante uno dei nostri incontri verbali avevamo dato risposta e all'incontro avevate dimostrato soddisfazione per la risposta verbale, in quanto vi avevamo già detto, come ribadisco ed era già stato detto nella seduta consiliare del 23 ottobre 2019 che i contatti che avevamo avuto erano stati dei contatti verbali.

I contatti erano riferiti all'organizzazione di laboratori e di altre attività rivolte ai bambini.

In ogni caso ripeto quanto già comunicato senza nessun problema.

Ricordo inoltre, anzi vi aggiungo questa cosa di cui non potevate essere a conoscenza perché su questo invece abbiamo una richiesta scritta, perché siamo andati avanti con questi tipi di rapporto di contatto, volevamo organizzare dei corsi di lingua che probabilmente sarebbero stati da organizzare in quell'aula, quindi avevamo instaurato dei rapporti per questo, c'era stata mandata una richiesta di patrocinio giusto a fine febbraio, subito dopo c'è stato il problema del Covid e tutta la cosa si è sospesa e non siamo più andati avanti, non abbiamo più proseguito con quelle che sono le interlocuzioni per poter procedere verso questo tipo di attività.

Per quanto riguarda invece le attività già programmate in Castello, che sono state cancellate a causa del Covid-19, spero di ricordarle tutte, può essere che magari me ne dimentichi qualcuna: avevamo pensato di fare giusto il 14 marzo l'inaugurazione del percorso museale con l'esposizione di due corredi funerari e la presentazione delle guide del MAVO.

Era prevista il 14 marzo ma a causa del lockdown ovviamente non abbiamo potuto più fare niente.

La serata di premiazione della memoria al Mazza.

La Manifestazione tra Borghi e Castelli.

Diverse visite guidate e laboratori con le scolaresche.

Il raduno di auto d'epoca.

La manifestazione organizzata da Teen Lub in cui in due giorni sarebbe dovuta esserci questa manifestazione rivolta ai giochi per bambini.

Oltretutto non ultimo, ricordo che la civiltà contadina non ha potuto inviare proposte per l'estate/autunno 2020 proprio a causa del Covid-19.

L'unica attività che avevano già programmato era un concerto di un coro per il 18 aprile ma ovviamente anche questo è stato interrotto.

Si doveva inoltre proporre un percorso espositivo con un concerto nel mese di settembre ma lo abbiamo rimandato ancora a causa del Covid, perché viste le situazioni ad oggi riferite alle restrizioni per l'emergenza sanitaria, abbiamo pensato di non proseguire con questo tipo di attività che probabilmente riproporremo l'anno prossimo a carte un po' sistemate.

L'unica cosa che abbiamo potuto confermare ma in realtà abbiamo anticipato al 25 luglio è stato lo Spettacolo dei Burattini.

È stato anticipato per due motivi: il primo motivo perché il 24 si è concluso il CRE e quindi il 25 luglio ci pareva un buon segno da parte dell'Amministrazione di poter offrire questo spettacolo che comunque è sempre stato amato da tutti i pagazzanesi e soprattutto dai bambini.

L'altro motivo per cui lo abbiamo organizzato il 25 luglio è stato perché era più probabile avere una serata con delle temperature ottimali si spera, infatti fortunatamente è andata molto bene e quindi di avere uno spazio più grande per poter accogliere più persone dove comunque abbiamo mantenuto le distanze.

Vorrei ricordare che lo abbiamo organizzato al termine del CRE.

Il CRE, il Summer Life quest'anno è stato svolto ancora dalla Parrocchia in collaborazione con noi e con altre associazioni del territorio, associazioni che indirettamente, attraverso la Parrocchia, riceveranno un contributo per il lavoro svolto anche perché noi daremo questo contributo alla Parrocchia, che poi a sua volta, visto che loro hanno autorizzato l'interno, i volontari e anche gli operatori potranno rivolgere a tutto il resto.

Per quanto riguarda invece le attività sicuramente programmate fino a fine anno per ora non possiamo dire nulla perché a causa del Covid è tutto abbastanza bloccato.

Se si sistemerà la situazione a settembre vediamo se riusciamo ad organizzare la questione del percorso museale, anche perché era già tutto pronto, doveva solo uscire l'ultimo lancio pubblicitario, ma non era il caso di farlo.

Abbiamo deciso la settimana prima e la settimana dopo c'è stato il lockdown.

Questo è per quanto riguarda la vostra richiesta.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Ricordo perfettamente la risposta data in Consiglio Comunale, non mi ricordo la soddisfazione espressa durante un incontro informale ad una sua qualsiasi precisazione.

**ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Avevamo avuto un incontro in cui giustamente avevate detto che non vi avevamo dato risposta e vi avevamo comunicato che non avevamo risposte scritte in merito e mi avevi detto prendo atto.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Non mi ricordo.

**ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Non è un problema, ci siamo chiariti.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Neanche da parte nostra se le possibilità di avere le copie delle richieste pervenute, ne hai citata una e così chiudiamo il giro sulle nostre richieste.

Siamo parzialmente soddisfatti della risposta.

Grazie.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 2630 DEL 30 GIUGNO 2020 PRESENTATA DAL GRUPPO “PAGAZZANESI INSIEME IN COMUNE”**

#### **SINDACO**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Interpellanza, prot. 2630 del 30 giugno inerente: “Interventi inseriti nel progetto FABER”.

In merito al Progetto FABER si segnala che il primo appalto per la sistemazione della pubblica illuminazione...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

I sottoscritti, premesso:

- Che nel Consiglio Comunale del 15 dicembre 2016, con delibera n. 50, ad oggetto: Progetto FABER della Provincia di Bergamo, approvazione schema di convenzione, ex art. 30 del Decreto Legislativo è stato approvato lo schema della summenzionata convenzione, verificando che la Provincia di Bergamo ha aggiudicato l'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunale e provinciale per l'attuazione del programma di investimento denominato Faber.

Visto:

- Che entrambi i progetti sono ... dalla convenzione di cui sopra a cui la precedente Amministrazione aveva aderito.

Interpellano il signor Sindaco chiedendo una risposta scritta in Consiglio, affinché comunichi e renda noto al Consiglio Comunale:

- 1) Lo stato di fatto dei due interventi.
- 2) Se l'attuale Amministrazione intende fare seguito dei progetti.

- 3) Nel caso i tempi di sviluppo e realizzazione degli interventi previsti per il progetto.

## **SINDACO**

Do risposta.

In merito al progetto FABER si segnala che il primo appalto per la sistemazione della pubblica illuminazione è stato aggiudicato dalla società Energy Servizi SPA.

Successivamente in data 26 giugno di quest'anno è stato perfezionato il contratto e stipulato questo dal Segretario Comunale.

A fare data dal 20 giugno 2020 in poi, dei tecnici rilevatori erano sul territorio comunale per effettuare la ricognizione dello stato reale degli impianti, la loro suddivisione, le modalità di attivazione e la posizione dei quadri di comando attuali.

Ricognizione necessaria per la redazione del progetto definitivo.

È fissato per sabato 08 agosto un incontro con il tecnico comunale per la visione del progetto, la scelta della Direzione dei Lavori e dei Responsabili della Sicurezza: i CSP e CSE.

In seguito a tale incontro, successivamente al deposito del progetto esecutivo, si procederà alla sua approvazione in Giunta e si potrà dare corso al lavoro.

Per quanto invece concerne la seconda parte del Progetto FABER la Provincia ha comunicato in data 04 marzo 2020 l'esito della procedura di gara, successivamente la Provincia, con propria comunicazione in data 27 maggio 2020 ha comunicato che in data 12 maggio 2020 è stato depositato ricorso volto a chiedere l'annullamento degli atti di aggiudicazione.

Il tribunale ha fissato per il giorno 10 giugno 2020 l'udienza per la concessione della sospensiva.

L'Amministrazione Provinciale nella nota ha detto che darà tempestivamente informazione della decisione assunta che però ad oggi non è ancora pervenuta.

Rimaniamo comunque in attesa e fiduciosi del buon esito della vicenda per poter quindi procedere con i successivi passi.

## **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Siamo soddisfatti della risposta.

Grazie.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PAGAZZANESI INSIEME IN COMUNE” CONCERNENTE: “TARIFFE DEL CASTELLO VISCONTEO”, PROT. N . 2475 IN DATA 16 GIUGNO 2020**

#### **SINDACO**

Terzo punto all'Ordine del Giorno. Partiamo con le mozioni.

Controlliamo un attimo i protocolli. Al terzo punto all'Ordine del Giorno: Mozione presentata dal Gruppo Consiliare “Pagazzanesi Insieme in Comune”: “Tariffe del Castello Visconteo”.

Prego.

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA – intervento fuori campo voce**

I sottoscritti, Premesso:

- Che con delibera n. 14 del 27 maggio 2020, ... sono state riviste le tariffe.
- .....della struttura del Castello Visconteo ...
- Alla data attuale una parte consistente ...
- Che il Comune ha tra le sue finalità quello di rendere il Castello un monumento fruibile dalla maggior parte della popolazione.
- È interesse del Comune favorire principalmente la partecipazione e la collaborazione dei gruppi locali e le organizzazioni volontarie senza fini di lucro.
- Il Comune di Pagazzano dovrebbe operare per una promozione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale e storico agricolo anche per le scolaresche e diffondere la storia del nostro paese, e del nostro Castello.
- Organizzare manifestazioni del maniero in modo di ripercorrere la storia attraverso luoghi e strumenti.



- La finalità perseguita con i contributi comunali è quella di sostenere le associazioni che presentano specifiche caratteristiche di collegamento con la comunità locale e la cui attività e prestazione sia a favore della comunità insediata nel territorio comunale.

Constatato:

- Che tutte le premesse di cui sopra sono richiamate in documenti ufficiali della Giunta Comunale e in parte ripresi da dichiarazioni ufficiali resi dall'attuale Sindaco e da alcuni suoi Assessori durante alcune sedute del Consiglio Comunale.

Verificato:

- Che con delibera di cui sopra e con i relativi aumenti e/o integrazioni relativi ai residenti, ai giovani dai 14 ai 18 anni, alle persone dai 70/75 anni, ai diversi abili, alle associazioni del paese sono state disattese tutte le premesse richiamate e penalizzate alcune fasce di cittadini che usufruiscono del Castello Visconteo di Pagazzano.

Ritenuto:

- Che con la delibera di cui sopra e con i relativi aumenti e/o integrazioni potrebbero venire meno alcuni obiettivi relativi alla valorizzazione, alla promozione turistica del Castello Visconteo.

Si impegnano il Sindaco, la Giunta e l'Amministrazione Comunale relativamente agli aumenti e/o alle modifiche delle tariffe previste dalla delibera della Giunta Comunale, con deliberazione n. 14 del 26 febbraio 2020 ad oggetto: "Aggiornamento tariffe uso Castello Visconteo:

- 1) Di riportarle a quelle previste nella delibera di Giunta Comunale n. 66 del 14 novembre 2018.
  - a. Più precisamente: di permettere l'utilizzo gratuito del Castello per il rito civile del matrimonio dei residenti.
  - b. Di mantenere la fascia di esenzione del biglietto di ingresso per i giovani dai 14 ai 18 anni.
  - c. Di mantenere la fascia di esenzione del biglietto di ingresso per persone dai 70 anni.
  - d. Di mantenere l'esenzione del biglietto di ingresso per i diversamente abili.
  - e. Di permettere l'utilizzo gratuito del Castello ai gruppi, enti, associazioni locali non a scopo di lucro.

## **SINDACO**

Do la parola all'Assessore Scotti Silvana.

## **ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

In riferimento a questa mozione sulle tariffe ricordo quanto già spiegato verbalmente nella seduta consiliare del 27 maggio ultimo scorso, dove vi riconfermiamo che l'inserimento della tariffa per i residenti pagazzanesi è stata indicata per poter fare fronte alle spese di gestione, infatti è inferiore a quella dei non residenti.

Ricordo inoltre che anche nei Comuni limitrofi viene applicata una tariffa per l'utilizzo della sala per i matrimoni, anche qui differenziata tra residenti e non residenti.

Per quanto riguarda invece la fascia di esenzione tra i 14 ed i 18 ed i 70 e 75 sono delle scelte che abbiamo fatto e riteniamo che possano essere portate avanti come anche in altri musei o in altri spazi pagano addirittura da sei anni, noi abbiamo già proposto una fascia oltre i 6 anni.

Per quanto riguarda la fascia dei diversamente abili ci tengo a sottolineare, come ho già sottolineato la volta scorsa, che nelle vecchie tariffe non era contemplato il diversamente abile, quindi non si sapeva che tipo di tariffa applicare.

Il funzionario aveva detto che i diversamente abili pagavano, noi abbiamo preferito inserire giustamente la loro fascia e abbiamo detto che comunque non pagano come tutti i pagazzanesi, non è stato messo nessun tipo di pagamento per i diversamente abili per le giornate di apertura che sono programmate.

Abbiamo chiesto un contributo eventualmente ai gruppi di diversamente abili se chiedono di poter visitare il Castello in altri momenti, perché in altri momenti anche noi abbiamo dei costi che non sono gestibili durante tutta la giornata, tra i quali anche la corresponsione sia delle guide, sia dei costi di gestione.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo del Castello gratuito alle associazioni di Pagazzano forse qui c'è un misunderstanding nella tariffa dove noi abbiamo indicato: "Gruppi, enti, associazioni locali non a scopo di lucro", per noi locali non era Pagazzano è locali, abbiamo messo 100,00 euro, infatti nell'asterisco c'è scritto per associazioni locali di Pagazzano senza scopo di lucro è richiesto il pagamento della spesa di pulizia, quindi le associazioni di Pagazzano non devono pagare i 100,00 euro, forse non è ben chiara questa cosa, se era questo che intendevate.

Prima non c'era la spesa di pulizia, noi abbiamo aggiunto almeno le spese di pulizia.

## **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Prima era zero.

## **ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Prima non c'era neanche la spesa di pulizia, però purtroppo abbiamo delle spese e abbiamo pensato di aggiungere questa cosa.

Questo è quello riferito alle tariffe.

## **SINDACO**

Scusate un attimo siccome mi sono arrivate due chiamate dalla Vigilanza posso sospendere due minuti la seduta per rispondere.

Grazie.

...(Sospensione di seduta)...

## **SINDACO**

Riapro la seduta del Consiglio Comunale. Prego.

Interventi?

Mettiamo in votazione la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Pagazzanesi Insieme in Comune": "Tariffe del Castello Visconteo".

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Respinta.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PAGAZZANESI INSIEME IN COMUNE” CONCERNENTE: “TARIFFE A DOMANDA INDIVIDUALE 2020”, PROT. N . 2476 IN DATA 16 GIUGNO 2020**

#### **SINDACO**

Quarto punto all’Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo Consiliare “Pagazzanesi Insieme in Comune”: “Tariffe a domanda individuale 2020”.

Prego.

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

I sottoscritti, premesso:

- Che con la deliberazione n. 25 del 16 aprile 2020 ad oggetto: “Tariffe e prezzi per la fruizione dei servizi a domanda individuale anno 2020”, sono state riviste le relative tariffe.
- Che il Comune di Pagazzano ritiene indispensabile, così come richiamato in diverse delibere, nell’ambito dei propri principi statutari di promozione delle attività culturali, sociali, sportive, del tempo libero, ambientali e naturalistiche valorizzare le libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico e/o economico.
- Che una delle finalità perseguite dall’Amministrazione Comunale è quella di sostenere le associazioni che presentano specifiche caratteristiche di collegamento con la comunità locale e la cui attività e prestazione è a favore della comunità insediata sul territorio comunale è interesse del Comune favorire principalmente la partecipazione, la collaborazione, dei gruppi locali, e organizzazioni volontarie, senza fini di lucro.

Constatato:

- Che tutte le premesse di cui sopra sono richiamate in documenti ufficiali dalla Giunta Comunale, in parte ripresi da dichiarazioni ufficiali rese dall'attuale Sindaco e da alcuni suoi Assessori durante alcune sedute del Consiglio Comunale.

Verificato:

- Che di tutti questi aumenti tra l'altro non si avranno così, come da tabella allegata, dei ricavi migliori rispetto ai ricavi accertati dal Consuntivo 2019 con le tariffe da noi approvate.

Ritenuto:

- Che nell'attuale situazione avreste potuto valutare l'ipotesi di non effettuare nessun aumento dei servizi ai cittadini visto che l'aumento da voi previsto, oltre che ricadere sulle associazioni e società pagazzanesi, potrebbe ricadere sulle famiglie, perché chi organizza i corsi o le varie discipline di squadra valuterà la possibilità di recuperare l'aumento da voi previsto sul singolo cittadino che aderirà alle varie attività organizzate.

Un aumento del 43% delle tariffe riguardo all'utilizzo della palestra comunale da parte degli utenti, per i giochi del basket, pallavolo, altri corsi, sia del tutto sproporzionata, immotivata e si scontrerà con le richiamate premesse e dichiarazioni.

- Sarebbe stata buona cosa evitare anche l'aumento della quota mensa per il servizio scolastico poiché peserebbe inevitabilmente ancora una volta sulle famiglie in un momento di difficoltà come l'attuale.

Si impegnano pertanto il Sindaco, la Giunta e l'Amministrazione Comunale relativamente agli aumenti e/o alle modifiche delle tariffe previste dalla delibera della Giunta Comunale n. 25 del 16 aprile 2020 ad oggetto: "Tariffe e prezzi per la fruizione dei servizi a domanda individuale anno 2020".

- 1) Di riportarle a quelle previste nella delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14 novembre 2018.

## **SINDACO**

Passo la parola all'Assessore Saulo Lanzeni.

## **ASSESSORE LANZENI SAULO**

In realtà anche di questo si è parlato nello scorso Consiglio di maggio, delle tariffe relative alla palestra dove erano state delle spiegazioni sull'aumento di queste tariffe.

Il fatto chiaramente preponderante dei costi di gestione poco sostenibili e che ovviamente di fronte a una situazione non rosea del Comune si è ritenuto necessario dover intervenire anche lì.

Anche noi condividiamo tutto quello che voi avete scritto, le premesse e le finalità della vostra mozione, ma non siamo nella situazione di poterle abbassare ma ci siamo trovati nella situazione di dover aumentare queste tariffe per cercare di ridurre e contenere i costi.

Sapete benissimo, come ho detto l'altra volta, che i costi di gestione della palestra sono molto più alti.

Sono cambiate non solo le tariffe in aumento ma anche i criteri.

Abbiamo cercato di mantenere questa differenza tra residenti e non residenti in modo da andare incontro alla popolazione residente e non a quella che arriva da fuori.

Il ragionamento è molto pratico, le famiglie di Pagazzano stanno ancora sostenendo costi di mutui, è chiaro che chi arriva da un paese esterno che non ha la palestra non ha questo costo però usa la palestra di Pagazzano che stanno mantenendo i cittadini pagazzanesi.

Tutto questo è come se i cittadini pagazzanesi cercano di mantenere le strutture anche per altri cittadini di altri Comuni.

Per questo abbiamo messo questa forma, sulla ripartizione, tra residenti di Pagazzano e non residenti di Pagazzano che prima non c'era.

Era in modo molto impreciso, si riferiva alle associazioni ma non agli atleti, noi abbiamo invece specificato questa cosa.

Da parte nostra c'è la ricerca di un modo per andare incontro alle famiglie.

Condividiamo il fatto che ci siano state ripercussioni sia sul buon andamento delle attività in previsione, visto che queste tariffe non sono ancora state applicate, ma per la prossima stagione da parte delle associazioni sportive che abbiamo già sentito.

È vero anche che tanti hanno già pensato di approfittare e di aumentare già i costi, prima ancora di applicarli da parte del Comune.

In ogni caso è nostro interesse cercare di andare incontro proprio alle famiglie, è una cosa che stiamo cercando di analizzare, andando incontro direttamente al loro costo e in modo tale che queste cerchino di iscriversi, anche post Covid, all'attività sportiva prevista con l'inizio di settembre e fare in modo che le associazioni cerchino di andare avanti con la loro attività.

Di conseguenza non sarà modificato questo criterio che abbiamo inserito per le famiglie cercheremo però di trovare altri sistemi per andare incontro a loro.

**SINDACO**

Voglio solo aggiungere una piccola precisazione su questo punto.

È vero che il periodo in cui siamo effettivamente è un periodo un po' particolare, è vero anche che questo studio di valutazione e impostazione di tariffe era stato fatto in virtù di una gestione ordinaria.

Nulla vieta, che pur mantenendo attualmente queste tariffe, nel prosieguo, visto che con i punti successivi avremo modo di argomentare meglio questa questione sulla gestione e aiuti alle famiglie, per questo anno particolare sicuramente le attenzioni che voi inserivate all'interno della vostra mozione, sono anche intenzioni che andremo a sostenere con una gestione di contributi che ovviamente sarà riservata a quest'anno per il periodo particolare in cui tutti i Comuni versano.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Non mi è piaciuto tanto il focus che ha fatto sul discorso che la cittadinanza di Pagazzano paga dei costi per sostenere l'utilizzo della palestra da parte di gente che arriva dall'esterno.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Va bene, ci sono diversi gruppi sportivi che vengono a Pagazzano e diverse associazioni che hanno scelto Pagazzano, non perché non ci sono le palestre in altri paesi, a questo punto faccio presente l'utilizzo da parte della nostra palestra della popolazione scolastica di Morengo, che sta regolarmente avvenendo in questi anni e anche lì si è pensato ad un tariffa agevolata appunto perché il Comune di Morengo e lo stesso Comune di Pagazzano si era reso, in un confronto, disponibile alla compartecipazione delle spese che ci sono naturalmente.

Tengo a sottolineare che nonostante l'aumento di queste tariffe i costi della palestra comunque non si coprono neanche così.

### **SINDACO**

Ci sono altri interventi?

Mettiamo in votazione il punto diventato n. 4 all'Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Pagazzanesi Insieme in Comune": "Tariffe a domanda individuale".

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Mozione respinta.

**COMUNE DI PAGAZZANO**

**PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO  
2020**

**MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE  
“PAGAZZANESI INSIEME IN COMUNE” CONCERNENTE:  
“AGEVOLAZIONI ATTIVITA’ COVID-19”, PROT. N. 2786 IN  
DATA 07 LUGLIO 2020**

**SINDACO**

Quinto punto all’Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo “Pagazzanesi Insieme in Comune”: “Agevolazioni attività Covid”.

Prego.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

...Da Coronavirus, sul territorio nazionale, le aziende e gli operatori economici operanti sul territorio del nostro Comune hanno subito e stanno tuttora subendo gravi danni economici.

Preso atto:

- Della straordinaria situazione di emergenza che si è venuta a creare e della conseguente insostenibilità economica e sociale di un rallentamento delle attività economiche.

Ritenuto necessario:

- Che anche il Comune di Pagazzano, nell’ambito delle sue competenze e delle sue possibilità, si schieri a fianco del tessuto economico offrendo, oltre ad un necessario supporto amministrativo e logistico alle attività industriali e commerciali che ne facciano richiesta, anche uno straordinario supporto di carattere economico.

Considerato:

- Che le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid 2019, emanate a tal proposito dal Governo e dalla Regione con i relativi e importanti finanziamenti previsti, fanno presagire che ogni Amministrazione, utilizzando degli specifici fondi trasferiti



dagli enti di cui sopra, possa assistere ed alleggerire la difficile situazione in cui si trovano diverse attività del nostro Comune.

Tutto ciò premesso impegnano il Sindaco, la Giunta e l'Amministrazione Comunale:

- 1) Ad attuare, utilizzando gli specifici contributi economici trasferiti dai relativi Enti: Stato, Regione, Provincia, Comunità Europea e/o altri, le misure di aiuto alle imprese, alle attività economiche, ai cittadini del nostro Comune messi a dura prova dalle conseguenze economiche da questa crisi, come di seguito elencati:
  - a. Riduzione IMU, TARI, esenzione TOSAP per le attività economiche e commerciali.
  - b. Prevedere un aiuto una tantum per le attività economico commerciali da quantificare in rapporto ai previsti trasferimenti.
  - c. Mettere in atto una qualsiasi altra azione che possa sostenere una nostra economia locale.

Con la certezza dell'accoglimento della stessa, si invitano il Sindaco e il Segretario Comunale a inserire la presente nel prossimo Consiglio Comunale ultimo.

## **SINDACO**

Andiamo un attimo con ordine.

Per quanto riguarda questa mozione in linea di massima siamo perfettamente allineati sulle vostre segnalazioni, tant'è che per quanto riguarda ad esempio l'esenzione TOSAP che oltretutto è anche stata già emendata con delle normative e poi nel Comune di Pagazzano le abbiamo finalmente recepite.

C'è già stata la totale esenzione per quanto riguarda i bar, i ristoranti e per l'occupazione del suolo pubblico.

Per quanto riguarda la TARI, come si andrà poi a vedere nei successivi Regolamenti, si è già previsto per quanto riguarda le attività economiche, come peraltro previsto dalle normative, la previsione di una quota di esenzione previo richiesta da parte dei diretti interessati che devono dimostrare l'effettiva chiusura dell'attività durante determinati periodi.

C'è un aiuto una tantum per le attività economiche e commerciali da quantificare in rapporto ai previsti trasferimenti, anche questa è una finalità che è nell'intenzione dell'Amministrazione, nel rispetto delle disponibilità, di come possono essere distribuiti questi finanziamenti, in quanto devono anche essere rendicontati.

Anche su questa linea siamo perfettamente d'accordo.

Qualsiasi altra azione che possa sostenere la nostra economia locale, anche su questo stiamo facendo delle considerazioni e delle valutazioni per cercare di andare a distribuire queste risorse che di volta in volta i vari DPCM vanno a rendere disponibili per le Amministrazioni, nel modo più equo possibile, più mirato possibile, la speranza è quella di andare a centrare le famiglie più bisognose.

Ci rimane solo la perplessità per quanto riguarda il discorso della riduzione IMU perché su quella ho qualche valutazione di criticità per quanto riguarda la fattibilità tecnica di operare in tal senso, come sul discorso TARI, in quanto su quella c'è una rivisitazione per quanto riguarda le tariffe sui nuovi regolamenti in base alle nuove normative che stanno uscendo e che sono appena uscite, per cui poi si andranno ad approvare i nuovi regolamenti.

Su questi due punti, pur condividendo in linea di massima la volontà della vostra osservazione per quanto riguarda la possibilità di fare eventualmente delle riduzioni TARI e IMU che probabilmente non saranno fattibili dal punto di vista amministrativo, operare su questa linea di riduzione, ma solo ed esclusivamente di modifica di tariffe, proponevo in questa seduta una mozione per poter poi addivenire alla votazione di questo punto in una condivisione favorevole con tutti, di stralciare queste due porzioni, in quanto non c'è ancora chiarezza attualmente sulla fattibilità di intervenire proprio come di riduzione, ma si presume che ci sia da fare proprio una rimodulazione di tariffa.

Era questa una richiesta dal mio punto di vista.

Se volete fare l'intervento, prego.

Sentendo il funzionario non sembra che sia fattibile procedere come riduzione, ma vada rimodulata in modo diverso.

Sicuramente l'intenzione è quella di andare a intervenire però nel rispetto della normativa.

Visto che tutto il resto è condiviso, se vogliamo arrivare ad una votazione favorevole, non ci sono grandi problematiche in questo senso.

Poi si può rimodularla appena abbiamo chiarezza e definire successivamente le tariffe.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Va bene, stralciamo allora il punto per quanto riguarda...

### **SINDACO**

Propongo la mozione, scusate un emendamento, al punto n. 5 all'Ordine del Giorno, di approvare quanto proposto...

**SEGRETARIO**

L'emendamento consiste nel?

**SINDACO**

Nello stralcio della riduzione di singole parole: "Riduzione IMU e TARI".

**SEGRETARIO**

Stralcio delle parole?

**SINDACO**

Riduzione IMU e TARI.  
Proprio su questa forma in pratica.

**SEGRETARIO**

Quindi la frase resta?

**SINDACO**

"Esenzione TOSAP per attività..." e tutto il resto invariato.

**SEGRETARIO**

Bisogna votare l'emendamento e poi la mozione emendata.

**SINDACO**

Se non ci sono altri interventi metto in votazione l'emendamento.

Chi è favorevole? Unanimità.

Ora mettiamo in votazione il quinto punto all'Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo "Pagazzanesi Insieme in Comune": "Agevolazioni attività Covid", con la modifica dell'emendamento appena approvato.

Chi è favorevole? Unanimità.

Grazie.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 6 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PAGAZZANESI INSIEME IN COMUNE” CONCERNENTE: “AGEVOLAZIONI AI CITTADINI, ENTI, GRUPPI E ASSOCIAZIONI COVID-19”, PROT. N . 2787 IN DATA 07 LUGLIO 2020**

#### **SINDACO**

Sesto punto all’Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo Consiliare “Pagazzanesi Insieme in Comune” concernente: “Agevolazioni ai cittadini, enti, Gruppi ed Associazioni Covid-19.”  
Prego.

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Premesso:

- Che a partire dal 08 marzo la Regione Lombardia è diventata Zona Rossa.
- Che a seguito dei drammatici eventi conseguenti l’epidemia nel territorio nazionale i cittadini, vari enti, Gruppi e Associazioni del nostro Comune hanno subito e stanno subendo tuttora gravi danni economici che li portano ad avere delle consistenti attività economiche.

Preso atto:

- Della straordinaria situazione di emergenza che si è venuta a creare e dalla conseguente insostenibilità economico e sociale.

Ritenuto:

- Necessario che anche il Comune di Pagazzano nell’ambito delle sue competenze e delle sue possibilità si schieri a fianco dei propri cittadini offrendo, oltre ad ogni necessario supporto amministrativo e logistico, anche uno straordinario supporto di carattere economico.

Considerato:

- Che le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 emanate a tale

proposito dal Governo e dalla Regione, con i relativi e importanti finanziamenti previsti, fanno presagire che ogni Amministrazione, utilizzando gli specifici fondi trasferiti dagli enti di cui sopra, possa assistere ed alleggerire la difficile situazione in cui si trovano i cittadini del nostro Comune.

Tutto ciò premesso impegnano il Sindaco, la Giunta e l'Amministrazione Comunale ad attuare, utilizzando gli specifici contributi economici trasferiti dai relativi enti, le misure di aiuto ai cittadini del nostro Comune messi a dura prova dalle conseguenze economiche di questa crisi come di seguito elencati:

- 1) Riduzione IRPEF, IMU e TARI.
- 2) Prevedere un aiuto alimentare riprendendo in parte il bando dei Buoni Spesa.
- 3) Ripristinare il bando per le utenze domestiche.
- 4) Prevedere un buono per le famiglie che utilizzeranno i servizi estivi nel nostro territorio: CRE, Mini CRE, o altro.
- 5) Prevedere un bando per il contributo straordinario affitti.
- 6) Prevedere un buono per l'acquisto dei libri di testo per famiglie che avranno figli che si iscriveranno all'anno scolastico 2020/2021.
- 7) Prevedere un bando per contributi straordinari inerenti un qualsivoglia servizio scolastico, ricreativo, culturale, sociale, sportivo o altro, che possa essere di sostegno alle famiglie.
- 8) Prevedere la concessione di un contributo straordinario ad enti, Gruppi e Associazioni, per l'organizzazione del Centro Ricreativo Estivo 2020.
- 9) Prevedere la concessione di un contributo straordinario ad enti, Gruppi e Associazioni per l'organizzazione e la collaborazione di attività scolastiche, sociali, culturali, sportive o ricreative di qualsiasi tipo.
- 10) Mettere in atto una qualsiasi altra azione che possa sostenere le nostre famiglie e i nostri cittadini.

Con certezza dell'accoglimento della stessa, si invitano il Sindaco, il Segretario ad inserire la presente nel primo Consiglio Comunale utile.

## **SINDACO**

Vado per punti anche qui.

Per quanto riguarda il primo punto, riduzione IRPEF, IMU e TARI, per quanto riguarda IMU e TARI vale quanto ho detto prima, per quanto riguarda l'IRPEF mi hanno detto che essendo già stata approvata la tariffa questo non è più gestibile, anche su questo punto

vediamo come poterla rimodularla per poter arrivare ad una valutazione condivisa.

Prevedere un aiuto alimentare riprendendo in parte il bando dei Buoni Spesa siamo d'accordo anche noi nel rimodulare e riformulare questo tipo di aiuto per quanto riguarda le famiglie.

Per quanto riguarda il ripristinare il bando utenze domestiche, era un contributo che arrivava dalla Regione Lombardia e i contributi ai Comuni all'epoca venivano distribuiti e riassegnati, valuteremo se anche in questi frangenti le Regioni attribuiranno questi bandi, allora lo rimoduliamo o l'idea era anche quella di andare ad inserirla in un bando unico insieme a tutte le altre tipologie di contributi all'interno delle attività successive che andremo a fare da qui a fine anno, per la distribuzione, come ho detto prima, di questi contributi che di volta in volta vengono assegnati alle Amministrazioni per sostenere le famiglie per le problematiche Covid.

Un buono per le famiglie che utilizzano i servizi estivi del nostro territorio tipo CRE, di fatto questo è già fatto con una tariffa ridotta per quanto riguarda sia il mini CRE, sia per quanto riguarda i CRE dove fisicamente l'Amministrazione va a dare un contributo, previa rendicontazione della totale differenza di costi che la Parrocchia ha dovuto sostenere per la gestione in deficit rispetto alle quote di iscrizione. Anche su questo siamo in linea.

Prevedere un bando per contributo straordinario affitti. Questo bando straordinario affitti da alcuni anni è gestito direttamente da Risorsa Sociale dove il Comune di Pagazzano ne è socio. È già un servizio che è attivo tuttora e viene di volta in volta utilizzato nel momento in cui qualche cittadino ne fa richiesta perché appunto è gestito da Risorsa Sociale.

Prevedere il buono di acquisto testo, se volevate magari specificare meglio cosa intendevate per questo punto.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Abbiamo avuto riscontro in altri territori limitrofi che sono stati dei contributi per l'acquisto dei libri degli studenti delle scuole medie.

Sappiamo che c'è già la cedola libraria per quanto riguarda gli alunni della primaria, volevamo proporre qualcosa anche per la secondaria.

### **SINDACO**

Il discorso era quello, c'è già la cedola libraria per le elementari, quindi è finalizzato alle medie, nel limite delle disponibilità e delle normative se è fattibile utilizzare questi fondi

Covid nella rendicontazione anche su questa linea, direi proprio che siamo perfettamente in linea.

Prevedere un bando di contributo straordinari inerente a qualsivoglia servizio scolastico, ricreativo, culturale e sociale, che possa essere di sostegno alle famiglie. Direi proprio di sì, quello che ho detto poc'anzi, da qui a fine anno in funzione dei chiarimenti che arriveranno di volta in volta per quanto riguarda la gestione e la possibilità di distribuire questi fondi.

Prevedere la concessione di un contributo straordinario ad enti, Gruppi o Associazioni per l'organizzazione del Centro Ricreativo Estivo. Di fatto è una cosa che abbiamo già attuato come detto poc'anzi dall'Assessore Scotti e ovviamente siamo perfettamente in linea.

Prevedere la concessione di un contributo straordinario ad enti, Gruppi o Associazioni per l'organizzazione e collaborazione di attività scolastiche, sociali, culturali e sportive.

Un esempio tanto per avere su questo punto?

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Mi viene in mente la festa finale sportiva della scuola. Quell'evento che non si è più organizzato potrebbe essere una cosa, magari ad inizio anno, per rifare riprendere contatto tra ragazzi e bambini.

### **SINDACO**

È chiaro e sicuramente siamo pienamente in linea anche su questo punto.

Idem per quanto riguarda l'ultimo punto. Direi che condividiamo l'osservazione.

Anche per questo punto mi diceva il Segretario che c'era la possibilità di votare singolarmente le varie voci oppure fare su questo punto un emendamento e fare una votazione unica favorevole.

Le criticità come ho detto prima erano relative alla prima riga, perché l'IRPEF è già stata approvata e non è modificabile e l'IMU e la TARI per quanto abbiamo fatto con la votazione precedente e per quanto riguarda il bando di contributo straordinario affitti che di fatto è un servizio che già esiste perché lo sta già facendo Risorsa Sociale.

Gli altri punti erano sostanzialmente validi.

Se la cosa è condivisibile farei la stessa procedura di votazione che abbiamo fatto prima.

### **SEGRETARIO**

Sono due gli emendamenti? Stralciare il primo e?

## **SINDACO**

E il quinto punto.

Stralcio punto 1 e punto 5.

Mettiamo in votazione l'emendamento per lo stralcio del primo punto della mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Pagazzanesi Insieme in Comune": "Agevolazioni ai cittadini, enti, Gruppi e Associazioni Covid".

Chi è favorevole? Unanimità.

Mettiamo in votazione l'emendamento per lo stralcio del punto 5 che prevede un bando per un contributo straordinario affitti in quanto è già attivo, della mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Pagazzanesi Insieme in Comune": "Agevolazioni ai cittadini, enti, Gruppi e Associazioni, Covid".

Chi è favorevole? All'unanimità.

Mettiamo in votazione il sesto punto all'Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Pagazzanesi Insieme in Comune": "Agevolazioni ai cittadini, enti, Gruppi e Associazioni, Covid", con le modifiche degli emendamenti poc'anzi approvati.

Chi è favorevole? Unanimità.

Grazie.



## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 7 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE**

##### **SINDACO**

Settimo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione Regolamento Generale delle Entrate.

Il Comune di Pagazzano come un po' tutti i Comuni qui della zona nei vari anni ha approvato, utilizzato diversi Regolamenti, per quanto riguarda la definizione e modalità di gestione delle varie entrate nel corso delle varie legislature.

Con l'entrata in vigore delle nuove normative si rende necessario ridefinire un Regolamento Generale unico delle Entrate che vada sostanzialmente a regolamentare e gestire, con un unico regolamento, tutte le entrate del Comune che possono essere tutte le tasse comunali, le agevolazioni e via dicendo.

Il 90% del Regolamento sono né più né meno delle prese d'atto degli articoli di legge che di fatto sono attualmente in vigore, quindi da tenere in considerazione, se non che gli unici punti dove noi possiamo intervenire su questo Regolamento sono:

- Sugli importi minimi di applicazione sotto ai quali non si va a fare gli accertamenti.
- Le tempistiche degli accertamenti e quanto altro.

Questa è in sostanza questa proposta di Regolamento, formulata dagli uffici preposti per andare ad affrontare successivamente l'approvazione delle nuove norme e delle nuove attribuzioni dei regolamenti delle tariffe, che le nuove normative hanno imposto di gestire all'interno dei Comuni.

##### **CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

In merito a questo punto all'Ordine del Giorno avremmo due chiarimenti da chiedere.

Uno è proprio inerente al Regolamento, ossia quando si fa riferimento alla retroattività di questo Regolamento, all'entrata in vigore dal 1° gennaio 2020, cosa si intende?

Si intende che tutti gli accertamenti che sono stati rilevati nei primi otto mesi dell'anno rientrano e quindi possono giovare di queste agevolazioni?

### **SINDACO**

La retroattività è perché questo Regolamento agisce sull'anno solare 2020, per quanto riguarda il discorso accertamenti preventivi e quanto altro non credo che con le problematiche Covid che abbiamo affrontato dall'inizio dell'anno ad oggi siano partiti degli accertamenti, anche perché alcune tariffe, alcune tassazioni, sono state di volta in volta, con i Decreti DPCM, spostati in là nel tempo per la loro approvazione, come la tariffa della Tassa Rifiuti e quanto altro e di fatto non c'è ancora neanche il ruolo e la possibilità di fare accertamenti su ruoli.

Ci sono accertamenti precedenti e quelli rimangono in vigore perché fanno fede i Regolamenti pregressi, questo vale per questo periodo.

### **CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Alla fotografia al 1° gennaio, chi era già riconosciuto inadempiente il 31 dicembre, vige il Regolamento precedente, dal 1° gennaio entra in vigore questo.

Una domanda che esula dall'approvazione di questo Regolamento, per quanto riguarda il nostro Comune, indicativamente quanti contenziosi possiamo contare? Quanti accertamenti sono stati fatti?

### **SINDACO**

Per quanto riguarda il numero preciso non ho coscienza di questo dato.

In linea di massima so che sono solo principalmente e sostanzialmente degli accertamenti formali: dimenticanze perché magari pagano una rata e non pagano la seconda; oppure cambiamenti ritenuti dal contribuente non necessari di comunicazione invece necessitavano di comunicazione e nel momento in cui c'è questa verifica e riscontro da parte del Funzionario vengono emessi e mandati; oppure ritardi di pagamenti dovuti a problematiche di famiglie che hanno difficoltà.

Altri tipi di accertamenti particolari non ne sussistono tuttora.

I numeri non sono decisamente elevati, sono principalmente degli accertamenti su errori formali.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Esistono ricorsi in Commissione Tributaria?

**SINDACO**

No, di quelli non ne abbiamo.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Visto che erano stati affidati degli incarichi dall'Amministrazione per ricercare eventuali inadempienze dal punto di vista tributario se c'era la possibilità di avere informazioni relativamente ai casi piuttosto che ad un'idea di recupero anche economico.

**SINDACO**

La domanda era quella relativa alle verifiche IMU e TARI degli anni precedenti sul quinquennio.

Su questo sta operando, a grandi linee sono circa 88/89 l'elenco che era arrivato.

Stanno chiudendo il discorso dell'IMU e stanno iniziando a fare la rimodulazione e quindi il primo screening per quanto riguarda la Tassa Rifiuti.

C'è la prima operazione fatta dalla società che sta facendo questa rendicontazione e questa verifica con l'estrapolazione di dati, un po' di tutte le banche dati e poi una verifica da parte del Funzionario che ovviamente ha un po' più sottomano la situazione e riesce poi a rimodulare e capire quelle che sono corrette e quelle che hanno delle criticità e quindi riformulare, per poter arrivare poi alla definizione del ruolo definitivo.

Questa cosa uscirà entro fine anno per poter chiudere l'anno con tutti gli accertamenti corretti e definiti.

Appena avremo questo riscontro ve ne darò nota.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Grazie.

In merito a questo punto il nostro voto è un'astensione.

**SINDACO**

Ci sono altri interventi?

Mettiamo in votazione il settimo punto all'Ordine del Giorno.

Regolamento Entrate Comunali.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 3 astenuti.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità di questa delibera.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 3 astenuti.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 8 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020 E AGEVOLAZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE PER COVID-19**

#### **SINDACO**

Ottavo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione tariffe Tassa sui Rifiuti anno 2020 e agevolazioni utenze non domestiche per Covid.

Riprendo il discorso fatto precedente, per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, la TARI, c'è una ridefinizione totalmente nuova per quanto riguarda la legge sulla modalità di applicazione di questa tassazione.

Di volta in volta, con i vari decreti, è stato continuamente prorogato il termine di approvazione di queste tariffe, non ultimo entro settembre.

Per poter fare queste tariffe dovevano uscire delle definizioni da parte di ARERA che doveva fare delle linee guida e anche un Piano Finanziario da parte dell'Ente Gestore della Tassa Rifiuti, con le tempistiche e con le problematiche del periodo, questi dati o non sono ancora arrivati, o sono arrivati in ultima analisi.

La proposta di approvazione di tariffa che alla fine viene principalmente condivisa e nel rispetto della proposta di normativa vigente è quella di utilizzare la Tassa Rifiuti già approvata per quanto riguarda l'anno 2019 e applicarla anche per l'anno 2020, andando poi a fare, una volta approvata la tariffa definitiva, la rivalutazione di vari conguagli o meno per quanto riguarda i singoli utenti.

Questo conguaglio c'è la possibilità dal punto di vista normativo di distribuirlo nell'arco dei tre anni in funzione dell'importo e di quanto altro.

L'approvazione della tariffa non è altro che confermare la tariffa dell'anno 2019 anche per l'anno 2020 con la fattibilità, una

volta approvato poi il nuovo Regolamento, nelle more della nuova normativa, poter andare a fare i conguagli sulle singole utenze.

Per quanto riguarda le tempistiche poi di pagamento vengono proposte:

- La prima rata pari al 50% di quanto dovuto, di quanto già quantificato per l'anno 2019, per il 1° ottobre 2020.
- La seconda rata pari al saldo al 1° dicembre 2020.

Per quanto riguarda il discorso Covid, abbiamo già inserito all'interno di questa tariffa la riduzione del 25% della tariffa variabile, quello che consente la normativa di poter ottemperare, per le utenze non domestiche previste nel seguente elenco, che sono gli elenchi recepiti dai Codici ATECO.

Una volta approvato questo Regolamento si darà comunicazione alle attività produttive, commerciali e quanto altro, che rientrano in queste categorie, chiedendo loro di compilare un determinato modulo che consenta poi all'ufficio di poter applicare questa riduzione per il periodo che loro possono dimostrare che hanno effettivamente tenuto chiuso le attività per le problematiche Covid.

Mi fermerei qui e lascerei la parola.

Prego.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Un rilievo che ci sentiamo di fare proprio riferito a questa riduzione della tariffa del 25%.

Alcuni codici ATECO di fatto non hanno mai interrotto la loro attività, perché hanno continuato sempre a lavorare, quindi auspicavamo magari un'ulteriore distinzione rispetto alle categorie ATECO che sono state bloccate dal Coronavirus, piuttosto che le attività che hanno mantenuto la produzione, anche perché non è vero che c'è il mancato gettito perché alla fine i soldi che vengono trasferiti dallo Stato per il Coronavirus, è già stato detto anche prima, si possono utilizzare per andare a coprire questo mancato gettito del Comune.

Lo abbiamo anticipato nelle nostre mozioni, lo abbiamo trattato nei precedenti punti all'Ordine del Giorno, chiediamo anche qui se fosse possibile introdurre delle agevolazioni anche per le utenze domestiche economicamente più svantaggiate, sempre facendo riferimento ai trasferimenti che stanno arrivando dallo Stato.

È interessante guardare quanti trasferimenti sono arrivati ad oggi al Comune di Pagazzano da parte dello Stato.

Io mi sono presa la briga di andare anche un po' indietro negli anni e sul sito del Ministero questi dati sono facilmente consultabili e partiamo dal 2014 con trasferimenti anno 2014 pari a 290.000,00 euro, 206.000,00 euro per il 2015, 263.000,00 per il 2016, 225.000,00

euro nell'anno 2017, nell'anno 2018 235.000,00 quindi i valori si attestano sempre sui 200.000,00/250.000,00 euro e arriviamo ad agosto 2020 ed i trasferimenti per il Comune di Pagazzano arrivano già a una quota pari a 485.000,00 euro, di cui 258.000,00 che arrivano proprio dagli stanziamenti relativi all'emergenza Covid.

Sono dati, come ho detto prima, facilmente consultabili, il Decreto Legge di riferimento è il 34/2020 in cui lo Stato riconosce il contributo di sostegno a carattere economico ai Comuni che sono siti nella Zona Rossa.

Non dimentichiamo anche i 100.000,00 euro di contributo della Regione Lombardia che come è stato detto nello scorso Consiglio Comunale il 20% arriverà nell'anno in corso quindi nel 2020, l'80% sarà stanziato nel 2021.

In virtù di questi trasferimenti che sono arrivati e arriveranno al Comune di Pagazzano e anche riprendendo tutti i punti che abbiamo analizzato nelle mozioni ci teniamo a sottolineare l'importanza che venga creato un piano omogeneo di tutte le riduzioni o delle agevolazioni che possano andare incontro ai cittadini ed alle attività economiche del nostro paese.

## **SINDACO**

Faccio un attimo la distinzione sul tuo intervento. Per quanto riguarda questo punto all'Ordine del Giorno stiamo approvando la tariffa con riduzione del 25% che la normativa prevede solo ed esclusivamente per le attività non residenziali.

La riduzione sulle attività residenziali, da quanto mi è risaputo, non è fattibile all'interno delle normative, anche perché l'eventuale applicazione di valori ridotti su alcune quote di famiglie di un Comune ricadono poi sulle altre, nel senso che la Tassa Rifiuti deve comunque sempre pareggiare, quindi la riduzione eventuale fatta su una determinata fascia va inevitabilmente applicata in aumento sulle altre fasce.

Su questo stiamo operando nel rispetto di quanto la legge ci consente.

Attualmente mettere la riduzione per quanto riguarda il discorso non residenziale, per il residenziale invece intervenire con il contributo diretto alle famiglie che presumo sia molto più puntuale sull'applicazione della tariffa in sé che invece deve coprire il costo fisico della Tassa Rifiuti.

Ne consegue che lo Stato ha già sì versato al Comune di Pagazzano degli importi per quanto riguarda alcuni interventi, ad esempio il Fondo di Solidarietà che sono arrivati il 30 marzo di 140.000,00 euro sono dei fondi che già il Comune di Pagazzano prende tutti gli anni come trasferimenti dallo Stato.

È stata semplicemente un'anticipazione da parte dello Stato perché si è reso conto che in una problematica del genere, una situazione che tutti i Comuni nella bergamasca ma anche nelle altre Regioni dello Stato, ricadeva, hanno pensato bene di anticipare quanto già doveva essere trasferito ai Comuni dei mesi prima per poter evitare che i Comuni avessero delle problematiche e dei deficit di cassa.

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà Alimentare è un contributo di 12.624,00 euro che è arrivato il 30 marzo e questo è un contributo invece specifico per la solidarietà al Covid una tantum.

Un contributo, art. 3 del Decreto Legislativo 102, sono 1.646,00 euro arrivato il 1° marzo.

Un contributo, art. 1 Covid 711, di 7.165,00 che è arrivato il 1° aprile.

Trasferimenti IMU immobiliare ad uso produttivo di 7.165,00, questo invece è un trasferimento normale dello Stato che è stato anche questo anticipato.

Anticipo delle risorse idem.

Concorso sanificazione e disinfestazione sono arrivati 4.764,00 euro il 18 aprile e questi sono fondi vincolati per l'acquisto di materie prime per quanto riguarda tutto il contesto della sanificazione Covid.

Come ad esempio i 467,00 euro che sono arrivati per il lavoro straordinario della Polizia Locale.

I 26.800,00 euro Fondo del Servizio Funzioni Fondamentali e anche questi sono fondi effettivamente in più che sono arrivati al Comune di Pagazzano per il sostegno e l'incentivazione per quanto riguarda il sostegno Covid. Questi sono arrivati il 28 maggio.

Un altro fondo di emergenza sanitaria Covid-19 di 128.774,00 euro è arrivato anche lui il 28 maggio, anche questo è un contributo in più rispetto a quello che normalmente il Comune di Pagazzano riceveva come trasferimenti dallo Stato, perché come abbiamo potuto modo di appurare, l'aliquota IMU sulle categorie D per il 7,6 per mille va direttamente allo Stato e poi allo Stato di questo introito al Comune di Pagazzano riconosce una quota parte dedotta dalla quota di solidarietà che tutti i Comuni Italiani hanno nei confronti degli altri Comuni.

Dovrebbero arrivare altri 6.000,00 euro per il sostegno della scuola, per quanto riguarda la domanda che ha formulato all'Assessore Saulo Lanzeni sempre finalizzata sull'investimento, qui veniva chiamato riqualificazione, modifica adeguamento spazi scolastici per l'attività, ma capite bene che con 6.000,00 non si faccia meno, ma piuttosto che niente ben venga.



Dovrebbero arrivare altri 84.000,00 euro, anche questi vediamo quando arriva il trasferimento, con che finalità e con possibilità e disposizioni verranno date.

Sono arrivate 4.640,00 euro per il sostegno CRE estivi da parte del Comune.

Man mano stanno arrivando queste finalità. Alcuni contributi in realtà sono delle anticipazioni di trasferimento che normalmente e comunque tutti gli anni al Comune già venivano dati, anziché riceverli a fine anno li hanno anticipati per poter fare fronte alle problematiche Covid dovute al fatto che non ci fossero le entrate.

Altri sono stati emendati per dare la garanzia ai Comuni di avere dei fondi spesa da poter utilizzare in quanto si prevedono delle mancate entrate dal punto di vista di tassazioni comunali di vario genere.

Questa cosa può essere poi verificata solo ed esclusivamente nel momento in cui si andranno a fare le tariffazioni e si andranno a mettere i ruoli.

Ad esempio noi sui mancati e futuri gettiti sulla Tassa TARI, Tassa Rifiuti, non avendo ancora approvato le tariffe, non avendo ancora emesso i ruoli formalmente non li abbiamo ancora.

L'anticipazione fatta dallo Stato dei trasferimenti che normalmente arrivavano, a marzo è dovuto a questo fatto che ci ha consentito di spostare o meglio ci ha spostato fisicamente di volta in volta i termini di approvazione dei bilanci e delle tariffazioni in là nel tempo, ovviamente se non li approvi non puoi emettere i ruoli che normalmente venivano emessi, la prima rata ad aprile o a maggio della Tassa Rifiuti, tanto per fare un esempio e quindi le entrate che dovevano arrivare in quel periodo a tutti i Comuni Italiani non sono entrati e lo Stato ha pensato bene di anticipare le risorse che dava a fine anno ad inizio anno.

Questo era il discorso.

Su quello è un aspetto che non entra nella fattispecie adesso della tariffa, perché il discorso dei contributi come ho detto prima, è sicuramente oggetto di analisi successiva e di come andare a distribuire questi fondi alla cittadinanza, popolazione, attività commerciali e non, o artigianali, in funzione di quello che puntualmente possiamo attingere e rendicontare all'interno dei vari singoli, perché ci vengono dati proprio specificatamente questi contributi.

Di volta in volta, una volta che abbiamo la certezza che possono essere utilizzati per quella finalità è la strada che poi viene...

Certo, condivido il tuo pensiero di cercare di dare puntualmente questi finanziamenti alle categorie correttamente fattibili o meno.

C'era un punto che mi avevi chiesto prima che ora non ricordo più.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Avevo parlato del codice ATECO.

### **SINDACO**

Per quanto riguarda il discorso del codice ATECO la finalità di andare a trasmettere questa modulistica alle ditte dove loro ci danno risposta ci mette nelle condizioni di capire quali sono effettivamente le ditte, andare nel senso della tua esigenza e poter dire effettivamente tu non hai avuto la chiusura e al di là che tu fai parte di quel codice ATECO, però con i dati che tu mi compili e mi inserisci non hai diritto alla riduzione.

Questa è la formalità. Da una certa parte l'inserimento della categoria è nel rispetto del DPCM che dice queste sono le categorie che possono avere diritto, dopo di che se il diritto ce lo hai o meno me lo devi dimostrare con la compilazione di questo passaggio.

Un ultimo dato che posso dare che mi ha dato il Funzionario dei Tributi, tanto per inciso, i tributi RSU per quanto riguarda le attività generali del Comune di Pagazzano, indicativamente ammontano a circa 45.000,00 euro, tanto per avere un'idea.

Già il 25% su questa mancata entrata che sicuramente con il nuovo ruolo non si avrà perché verranno fisicamente scontati sono quote che verranno coperte con i fondi che lo Stato mette a disposizione per queste agevolazioni che hanno previsto.

Altri interventi?

Mettiamo in votazione l'ottavo punto all'Ordine del Giorno. Tariffa TARI.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 3 astenuti.

Immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 3 astenuti.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 9 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE ENTRATE LOCALI – EMERGENZA CORONAVIRUS – PRESA D’ATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 31/2020**

#### **SINDACO**

Nono punto all’Ordine del Giorno. Differimento del termine di scadenza delle entrate locali – emergenza Coronavirus – presa d’atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 31/2020.

Con questa delibera la Giunta Comunale è intervenuta per quanto riguarda la TOSAP che veniva pagata nelle fasce normali nel periodo 08 marzo/11 maggio, con il differimento di questo termine di pagamento della TOSAP, con la proroga che di volta in volta veniva concessa con le scadenze è stata attualmente prorogata al 15 settembre 2020, come termine per il pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico TOSAP che prima era scadenza 08 marzo/31 maggio.

Questa TOSAP è la tassa di occupazione del suolo pubblico che abbiamo per quanto riguarda le aree mercato, non è una grandissima cifra, perché a Pagazzano siamo intorno alle 1.600,00/1.800,00 euro all’anno.

C’è questo differimento del pagamento della tassa anche qui in virtù delle possibilità delle norme espletate all’interno dei DPCM per consentire anche a queste categorie di poter fare richiesta di eventuale esenzione e riduzione, in funzione dei disagi che hanno sostenuto.

## **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Questo punto è stato spiegato chiaramente, proporremo di allungare il termine del 15 settembre, magari al 1° ottobre uniformandolo con la prima scadenza della TARI che abbiamo visto prima.

Sono andata a riprendere i discorsi fatti nell'ultimo Consiglio Comunale e nella comunicazione in coda al Consiglio cito le tue parole Daniele: "Abbiamo deciso di differire il termine di pagamento al 15 settembre in attesa di chiarimenti sull'eventuale possibilità parziale di esenzione o addirittura totale".

Stiamo parlando di maggio e le cose probabilmente non erano ancora chiare: "Abbiamo preferito traslare i tempi e poi dare la possibilità a chi può avere l'esenzione per il periodo di chiusura forzata e fare addirittura un'esenzione totale".

Chiediamo l'impegno di andare avanti a ragionare su questa cosa e facciamo la proposta di spostare il termine dal 15 settembre al 1° ottobre.

## **SINDACO**

Questa valutazione la prendiamo in considerazione nel momento in cui andiamo poi ad approvare definitivamente la Tassa Rifiuti e magari all'interno di quella delibera prenderemo in considerazione il vostro punto.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'Ordine del Giorno: Differimento del termine di scadenza delle entrate locali – emergenza Coronavirus – Presa d'atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 31/2020.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 3 astenuti.

Anche qui c'è l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

**COMUNE DI PAGAZZANO**

**PUNTO N. 10 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06  
AGOSTO 2020**

**APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2019  
AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000**

**SINDACO**

Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2019, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Questo è il Rendiconto della Gestione anno 2019 e anni precedenti che scaturisce dal Consuntivo 2019, all'interno del quale sono andati a rivedere tutte i residui attivi e passivi che all'interno del bilancio del Comune di Pagazzano ci sono.

Si è andati a fare una cernita, recuperare e verificare tutte quelle posizioni che avevano correttezza esplicativa e documentale per sostenere il loro mantenimento e inserimento all'interno del bilancio comunale ed eliminare tutte quelle voci che di fatto non avevano corrispondenza e non avevano documentazione idonea che poteva giustificare, con la presenza di quelle voci all'interno del bilancio comunale di fatto era un importo privo di valore e privo di consistenza all'interno del Consuntivo.

I numeri sono ampliamenti esplicitati nel Rendiconto che vi è già stato precedentemente assegnato.

Per quanto riguarda i valori principali se mi consentite salterei a piè pari un po' tutto lo specifico dei singoli interventi perché sennò facciamo notte e andiamo a prendere coscienza solo ed esclusivamente della ridefinizione finale.

In sostanza per quanto riguarda il Comune di Pagazzano siamo partiti da un Fondo Cassa iniziale al 1° gennaio 2019 pari a 00,00, abbiamo rilevato delle riscossioni per 2.207.897,00 euro, dei

pagamenti per 2.032.000,00 euro e un Fondo Cassa finale al 31.12.2019 che era pari a più 175.303,00 euro.

Da qui si sono andati a fare i residui attivi che erano 849.801,00 euro, dei residui passivi di 1.097.548,91 euro, un Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente pari 2.000,00 euro, un Fondo Pluriennale di parte capitale pari a 40.000,00 euro.

La risultanza di tutti questi valori porta per quanto riguarda il Consuntivo del 2019 ad un disavanzo di amministrazione pari a 114.444,27.

Successivamente a questo si è fatto il calcolo del Fondo Pluriennale Vincolato per quegli importi di dubbia esigibilità che sono inseriti all'interno del bilancio mediante delle tabelle che trovate all'interno della relazione del bilancio stesso per un importo totale di 51.097,00 euro.

Questo Fondo Pluriennale Vincolato per questi importi di dubbia esigibilità, che applicando i dovuti parametri, devono per forza essere gestiti all'interno del bilancio porta a un totale del disavanzo a circa 165.541,00 euro.

Questo è quanto ne consegue.

Per quanto riguarda le principali voci di residuo che sono state depennate da parte della Ragioneria del Comune sono in primis una voce nella partita di giro di 178.000,00 e qualche decimo di euro che erano dovuti ad un'entrata fittizia, passatemi il termine, così come citato all'interno delle varie relazioni dei Revisori, sia negli anni precedenti, sia all'interno della relazione del Revisore dei Conti fatta oggi, un'entrata che era inserita all'interno del bilancio del Comune di Pagazzano, proprio in quella fattispecie di partita di giro che però non ha nessun riscontro documentale e non ha nessuna sostanza di esistere in quanto era un'entrata fittizia, caricata, inserita all'interno dei Rendiconti precedenti per una quadratura, così era stato definito.

Altre riduzioni principali erano dovute ad un contributo che era previsto all'interno di un determinato intervento su un programma di opere su più Comuni, dove dovevano arrivare circa 51.000,00 euro di contributi, in realtà ne sono arrivati meno e quindi è stata fatta una depennazione di circa 17.000,00 euro di questo contributo che di fatto non arriva più, un contributo del 2017 se non vado errato.

Un sostanziale importo di circa altri 15.000,00 euro e rotti che sono delle verifiche, controlli su più capitoli, sia dal punto di vista delle tassazioni comunali, IMU, TASI e TARI, che di fatto sono diventate insussistenti e quindi sono state eliminate.

I valori precisi li trovate all'interno del bilancio anche perché in questo momento non ho lo specchio preciso.

Ne fa menzione il Revisore dei Conti all'interno della sua relazione.

Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato, il discorso di 2.000,00 euro, sono spese per il personale.

Per quanto riguarda i 40.000,00 euro che sono inseriti all'interno di questo bilancio sono un contributo che era inserito a bilancio che è quello che doveva arrivare per quanto riguarda gli attraversamenti, il progetto degli attraversamenti e non essendo ancora stato liquidato a fine anno questo importo viene poi scaricato e riportato nell'anno successivo perché la liquidazione di questo contributo al Comune arriverà nell'anno in corso.

Questi due importi che trovate all'interno della rendicontazione sono relativi a quei due importi lì.

La partenza della quantificazione del Rendiconto, si è partiti con il vecchio Consuntivo dell'anno 2018, si sono depennate queste voci che ho detto poc'anzi che non trovavano riscontro all'interno del bilancio, si sono cancellati in quel caso i 20.243,00 euro che erano in quel frangente il Fondo Pluriennale Vincolato inserito all'interno del Consuntivo 2018 e si sono inseriti poi tutti i residui attivi e passivi dell'anno 2019.

Per quanto riguarda la gestione di competenza porta a questi risultati.

Sulla competenza 2019 abbiamo un avanzo di gestione di 21.986,00 euro sul Titolo I e un avanzo di gestione sul conto capitale sul Titolo II di 74.953,00 euro.

Per un totale complessivo di gestione in conto capitale, sono la somma dei due: dei 21.986,00 euro più i 74.000,00, quindi sono 95.000,00 euro circa di avanzo di amministrazione sul 2019.

Avendo però una partenza di disavanzo di 214.494,00 euro che derivano dalle annualità precedenti, pur applicando queste attività positive, si arriva ad un valore finale di un disavanzo di amministrazione di 114.444,00 euro al quale come ho detto prima vanno sommati gli importi del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, 51.097,02.

Questo è il lavoro svolto e fatto dalla Ragioneria del Comune per quanto riguarda il bilancio.

Il risultato negativo non è molto soddisfacente per l'Amministrazione perché implica una serie di passaggi successivi nel momento in cui viene approvato e approntato un Rendiconto di questo tipo, che è una proposta di formulazione alla Corte dei Conti di un rientro, quindi di un riequilibrio immediato di questo Fondo Pluriennale che poi andremo a vedere nei punti successivi.

Di contro pensiamo che tutto sommato, visto il parziale recupero fatto nell'anno 2019, come andremo meglio a specificare all'interno della proposta di riequilibrio, ci consente già quest'anno in funzione delle problematiche Covid, del fatto che alcuni interventi all'interno del bilancio sono stati paralizzati, la problematica

putroppo di gestione delle spese correnti ha impedito di formulare alcuni investimenti volti a determinati servizi, ci ha messo nelle condizioni di pensare di fare un ulteriore sforzo anche quest'anno per cercare di chiudere nel più breve tempo possibile questa criticità di bilancio per poter finalmente poi avere un periodo successivo un po' più tranquillo per poter finalmente iniziare a fare una programmazione e avere la disponibilità e le finalità economiche per poter riuscire a garantire dei servizi migliori sicuramente alla cittadinanza.

Sui numeri ci sarebbero altre mille cose da dire, mi fermerei qui, per ora lascerei la parola.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Io ringrazio per le precisazioni sui numeri e sui dati, cosa che infatti avremmo richiesto, perché noi abbiamo rilevato nella documentazione pubblicata su Amministrazione Trasparente diverse incongruenze che avremmo voluto esaminare.

Oltre a incongruenze sia nella delibera di Giunta che ora vado ad evidenziare proprio circa l'ammontare del disavanzo e anche incongruenze che abbiamo rilevato nella relazione del Revisore, proprio sui numeri e sui dati, poi entrerò nel merito anche dei residui, abbiamo notato alcune manovre e ci è sembrato di notare alcune dimenticanze.

Questo ci induce a ritenere che il risultato del Rendiconto, quindi la volontà di uscire con un Rendiconto in negativo sia da leggere come una scelta politica non solo nei numeri dichiarati questa sera, ma anche nel comportamento e nell'attività tenuta da questa Amministrazione sino ad ora, poi entrerò nello specifico, nella inerzia nel reperimento di risorse.

Vado proprio all'analisi dei documenti che abbiamo reperito pubblicati sull'Amministrazione Trasparente che secondo noi non corrispondono poi alla delibera ed ai dati dichiarati questa sera.

Prendo la delibera di Giunta, alla pag. 7, dove è riportato un prospetto dell'avanzo, leggo l'ultima colonna, quindi il totale e parto dal Fondo di Cassa al 31 dicembre che è 175.303,07, proprio banalmente facendo i calcoli, più 849.801,57, la voce successiva dei residui attivi che fa circa 1.024.000,00, meno la voce successiva 1.097.548,91, meno 2.000,00 qui il risultato è 114.444,27, dai nostri calcoli il risultato dovrebbe essere 74.444,27.

Per noi in questo punto la delibera riporta dei numeri sbagliati se potete approfittando delle vostre competenze, fare voi i calcoli e vedere se risulta lo stesso.

Questo è quello che noi abbiamo rilevato.



Poi abbiamo notato che in questa pag. 7 non compaiono i 40.000,00 che invece compaiono successivamente a titolo di Fondo Pluriennale, e ora vado alla pag. 10, vincolato per spese in conto capitale che figurano nel prospetto alla pag. 10 mentre non figurano nel prospetto alla pag. 7.

Il risultato è sempre lo stesso, è meno 114.000,00 circa.

Nel prospetto a pag. 10 vediamo che nella parte accantonata sparisce il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, infatti nella pag. 10, non so se nel frattempo a voi tornano i calcoli che noi abbiamo fatto...

Vado avanti, nel prospetto a pag. 10 nella parte accantonata sparisce il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che alla pag. 10 è 00,00 mentre nel prospetto alla pag. 7 invece era quello citato poc'anzi dal Sindaco e il disavanzo conseguentemente va a meno 114.000,00.

Anche la relazione del Revisore indica importi diversi nell'avanzo, mi riferisco alla pag. 6 del parere del Revisore dove indica il risultato di amministrazione al 31.12.2019, nel PDF pubblicato, controllo se è a pag. 6 anche nel cartaceo.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Allora io chiedo...

#### **SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Sono errori formali adesso sto vedendo, sono secondo me errori di riporto perché poi il deliberato è corretto.

Lo schema che è sottoposto all'approvazione del Consiglio è questo.

#### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Certo, erano i documenti posti alla nostra ... e in pubblicazione.

#### **SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Il dato di analisi è il dato depositato, i prospetti ufficiali di bilancio depositati.

#### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Io vorrei che venga messo a verbale che prendiamo atto dei dati dichiarati dagli Amministratori e richiediamo il parere del Segretario Comunale in merito all'ammontare del disavanzo, alla correttezza della delibera proposta in relazione a questo punto, a fronte della mancata corrispondenza con la documentazione pubblicata.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Su questo non ve lo posso dare. Dovete chiedere il parere del Funzionario

Non compete a me dare il parere di regolarità tecnica su queste cose.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Non di regolarità tecnica, sul fatto che la documentazione ...

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

I prospetti del Consuntivo depositati sono corretti o no? È questo il punto.

Se i prospetti che voi siete chiamati ad approvare questa sera sono sbagliati allora è giusto sospendere questo punto e rinviarlo, ma se i prospetti che voi siete chiamati ad approvare sono corretti...

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Era questo che appunto io vi sto chiedendo.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

... C'è un parere di regolarità tecnica sulla proposta, vuol dire che la proposta contiene dei documenti corretti.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Lei si riferisce al parere del Revisore?

**SEGRETARIO - INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

No, anche del Funzionario. Il Funzionario Comunale che ha redatto la proposta di delibera corredata con la relazione della Giunta con tutti i prospetti, se il Revisore ha fatto degli errori è un problema suo, il parere è favorevole e il Consiglio lo recepisce, è un problema del Revisore ...

Il tema che volevo porre io è: ci sono sicuramente degli errori nello schema approvato dalla Giunta.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Non sono refusi.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Su questo le do ragione perché guardando i prospetti riportati contengono degli errori che presumo siano errori di trascrizione, dopo di che la Giunta dà atto che il conto del bilancio si chiude con un disavanzo di 165.000,00 euro che è un dato corretto della Giunta.

Dopo di che gli atti depositati, quindi la proposta di delibera di questa sera ed i prospetti che voi dovete approvare sono corretti o no? È questo che non ho capito.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Noi riteniamo che non siano corretti, che non siano corrispondenti.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Se non sono corrispondenti con quello della Giunta non è un problema...

La Giunta ha approvato uno schema, poi vengono depositati degli atti.

Gli atti adesso depositati sono corretti o no?

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Se io vado sul sito Amministrazione Trasparente ci sono gli schemi che ha elencato il Consigliere Catini.

**SEGRETARIO - INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Quelli che sono stati messi a vostra disposizione?  
Depositati per la seduta di stasera?

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Sono quelli che abbiamo scaricato che abbiamo ricevuto come documentazione per il Consiglio.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Contiene il prospetto dell'avanzo di amministrazione e tutti i residui.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

A noi non era chiaro proprio l'ammontare, per questo infatti inizialmente nel mio intervento io ringraziavo per avere chiarito i dati perché avrei chiesto di chiarire i dati a fronte dei documenti messi a nostra disposizione da cui rileviamo proprio degli ammontari diversi, non c'era proprio chiaro l'ammontare del disavanzo.

Addirittura viene quantificato e dico anche in che punto, addirittura un disavanzo di duecento...

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Nella relazione del Revisore dei Conti.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Anche nella relazione dello stesso Revisore ci sono degli importi che differiscono tra loro.

A pag. 253 della relazione della Giunta abbiamo ancora un numero diverso di avanzo perché si legge nella pag. 253 che il disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2019 è stato accertato nel totale di meno 207.541,29.

A noi non era proprio chiaro, oltre ai calcoli che avevo fatto io prima, non erano proprio chiari i dati e per questo ringraziavo.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Di fronte a tre specchietti che riportano tre numeri diversi mi viene qualche dubbio.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Ci sono voci diverse e il risultato è lo stesso, è impossibile.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Permettetemi non sono gli stessi numeri.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Non sono gli stessi numeri, nei due specchietti che dicevo il risultato è lo stesso, ma prima nel prospetto a pag. 7 non c'è una voce di 40.000,00 e c'è il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Davanti a due prospetti che devono essere identici e mi trovo dei numeri diversi questo discorso non funziona.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Se volete fare voi i calcoli.

**SEGRETARIO - INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Sicuramente i due prospetti della delibera di Giunta, la delibera di Giunta dà un totale corretto di 165.000,00, però nel deliberato viene riportato ...

Il primo prospetto in cui non viene riportato l'importo in conto capitale di 40.000,00 e c'è il Fondo Crediti.

Questo come vede, non so se prodotto dalla macchina, però l'allegato A del risultato di amministrazione riporta i 40.000,00 ma non è stato caricato manualmente, presumo, se la Ragioneria adesso ci chiede i soldi, vuol dire che evidenzia un calcolo manuale ...che non è stato riportato ...

C'è un refuso materiale della Giunta, sebbene poi il deliberato finale attesta che il disavanzo finale è di 165.541,29.

Si può eventualmente parlare di ratifica formale della delibera di Giunta.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Se si può procedere avrei chiesto un parere, a fronte di questo che abbiamo rilevato, se non è da rifare la delibera di Giunta o una conseguente relazione del Revisore che attesta quanto deliberato dalla Giunta dal momento che abbiamo rilevato questo.

Vorrei che si verbalizzasse che noi chiediamo il suo parere in merito alla possibilità di continuare con la delibera nonostante la mancata corrispondenza della documentazione pubblicata alla delibera.

**SEGRETARIO - INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Dal mio punto di vista per il fatto che attiene la deliberazione del Consiglio fa fede la proposta di Consiglio.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

La proposta di delibera?

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Con i dati in essa indicati. Bisogna andare a vedere se la proposta per il Consiglio è corretta e se i documenti relativi sono corretti.

Questo serve per poter dire il Consiglio può liberamente approvare, perché la Giunta approva uno schema, ed è un valore generale, abbiamo dei refusi negli schemi, quello che compete al Consiglio è approvare ...

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

La proposta di delibera di Consiglio però non era depositata.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Se è corretto nulla vieta di andare avanti con l'approvazione del bilancio, se nel documento depositato per 20 giorni, che avete avuto modo di visionare, ci sono dei dati sbagliati allora questo è un altro problema.

Non mischiere le due cose.

Lo schema è un atto propedeutico da parte della Giunta e abbiamo appurato che ci sono degli errori formali, dopo di che alla vostra attenzione non viene portato lo schema della Giunta, viene portata la proposta di Consiglio.

Abbiamo verificato che nella sostanza corrisponde, perché il dato finale corrisponde.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Non so se in questo momento lei si sta riferendo alla bozza di delibera consiliare che non era su Amministrazione Trasparente.

Noi abbiamo ricevuto la bozza di delibera consiliare nel momento in cui abbiamo fatto richiesta e l'abbiamo ricevuta lunedì.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Solo bozza senza i documenti del punto dell'Ordine del Giorno.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Dovrebbe essere stata trasmessa con gli atti del Consiglio.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Sono arrivati tutti i punti all'Ordine del Giorno tranne il quarto punto perché è arrivata solo la relazione della bozza della delibera di Giunta del quarto punto.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Che non era pubblicata diversamente da quanto forse prevede il Regolamento di Contabilità Armonizzata.

**SINDACO**

Sul fatto che i funzionari non vi hanno trasmesso i documenti mi sembra alquanto strano, perché loro materialmente nel momento in cui...

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Non abbiamo detto che non abbia trasmesso i documenti il funzionario, c'erano dei documenti disponibili per la consultazione su Amministrazione Trasparente pubblicati, quindi con anticipo nei termini, che sono la delibera di Giunta e la relazione del Revisore che noi abbiamo consultato nei 20 giorni antecedenti.

La bozza di delibera consiliare ci è stata trasmessa quando abbiamo avuto la convocazione del Consiglio.

**SINDACO**

Quando vi è arrivata la convocazione vi hanno trasmesso anche la documentazione formale nei 5 giorni precedenti al Consiglio Comunale normale, presumo.

Se li hanno trasmessi venerdì presumo, se non vado errato adesso non ricordo.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Lunedì.

**SINDACO**

Che è esattamente questa documentazione perché quello che hanno consegnato a voi hanno consegnato anche a noi.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Della bozza di delibera consiliare i numeri in essa inseriti non erano in pubblicazione sul sito dell'Amministrazione Trasparente.

Del punto 4 abbiamo ricevuto la delibera solo quando richiesta da noi.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Tu hai i documenti che abbiamo ricevuto?

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Del punto 4 abbiamo ricevuto la delibera solo quando richiesta da noi.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Non abbiamo ricevuto altri documenti del punto 4. Abbiamo ricevuto questa e basta.

Se non sbaglia arriva la comunicazione che sono depositati gli atti del Consiglio del bilancio e quindi i Consiglieri hanno tempo e sono pubblicati su Amministrazione Trasparente. Giusto?

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

No. Quelli del Consiglio e quelli dell'Amministrazione Trasparente è un'altra cosa.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Negli atti del Consiglio che noi abbiamo ricevuto in riferimento al punto dell'Ordine del Giorno 4 che era l'ex ...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

In genere chiediamo la trasmissione, li riceviamo per mail.



Abbiamo ricevuto il materiale di tutti i punti all'Ordine del Giorno mentre per il punto 4 abbiamo ricevuto solo la bozza di delibera.

Basta, solo quella, tutti gli altri atti no.

#### **SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Avete ricevuto che la documentazione del Rendiconto era stata depositata per 20 giorni?

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

La comunicazione sì è arrivata. Certo.

#### **SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

È per questo che poi non ve li hanno mandati.

La Giunta approva lo schema di bilancio, tutti i documenti che compongono il Consuntivo vengono depositati per 20 giorni.

Viene data comunicazione ai Consiglieri che sono depositati.

Quando arriva il Consiglio Comunale si manda la proposta di delibera e il parere del Revisore che nel frattempo ha reso su quella stessa delibera.

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

A noi è arrivata solo la proposta di delibera in questo caso.

#### **SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Il parere del Revisore?

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

No.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Adesso stiamo guardando quando abbiamo ricevuto i documenti del Consiglio di fatto il punto 4 dell'Ordine del Giorno...

#### **SINDACO**

L'altra documentazione era già in vostro possesso ...

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Sì, è stato scritto così.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Si possono ammettere solo due aspetti: primo che non ci sia stata lesione delle prerogative dei Consiglieri, che l'iter di messa a disposizione dei documenti sia stata rispettata e mi sembra di aver capito che il deposito sia stato fatto nei termini, la convocazione è nei termini e la messa a disposizione dei dati sia stata fatta.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

La messa a disposizione degli atti in questo caso avrebbe dovuto avvenire quando?

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

5 giorni precedenti al Consiglio. Noi li abbiamo ricevuti lunedì.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Noi abbiamo ricevuto i documenti lunedì ed oggi è giovedì.  
Non ci sarebbe stata.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

È arrivata la convocazione del Consiglio venerdì nel primo pomeriggio ed i documenti che abbiamo prontamente richiesti sono arrivati lunedì.

Si conta anche il giorno del Consiglio? In genere noi lo tenevamo scarico il giorno del Consiglio.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

...Nei 4 giorni precedenti in caso di seduta ordinaria.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

4 giorni precedenti escluso il giorno di convocazione del Consiglio. Giusto?

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

A voler essere precisi io cito il Regolamento di Contabilità Armonizzata in vigore, l'art. 81, il comma 4 che recita questo: "Almeno 10 giorni prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il Rendiconto sono posti a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Comunale".

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

C'è un errore. Passano 20 giorni.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

La proposta di deliberazione che non era posta a nostra disposizione nei 20 giorni antecedenti.

Il Regolamento cita la proposta di delibera.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Cita anche la bozza di delibera.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Il Regolamento di Contabilità vostro?

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

All'art. 81. Poi chiediamo se si può procedere, se ci sono tutti i presupposti procediamo ed entriamo nel merito dell'intervento.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Faccio presente nel Regolamento che il riporto del termine di 10 giorni è sbagliato.

Il Testo Unico parla di 20 giorni inderogabili.

Mi fa pensare che tutti i Consuntivi degli anni precedenti sono stati approvando un Regolamento che era sbagliato.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Il Regolamento di Contabilità Armonizzata è arrivato quando?

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Nel 2015.

**CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Noi lo abbiamo approvato dopo.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

La norma del TUEL non è mai cambiata.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Si riferiva al termine, io mi riferivo invece non al termine ma al contenuto degli atti che devono essere posti a disposizione tra cui rientrava la proposta di deliberazione secondo il comma 4, dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Armonizzata.

Faccio presente che non era pubblicata nei 20 giorni prima, né nei 10.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Adesso resta da capire se la documentazione che la Ragioneria vi ha trasmesso è la stessa che io ho trovato sul tavolo e portato al Consiglio Comunale possiamo ...

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Io mi riferivo al fatto che i termini sono stati rispettati, quelli dei 20 giorni, abbiamo esaminato il termine dell'invio dei documenti.

Mi riferivo al fatto che la proposta di deliberazione consiliare che reca i numeri che avete dichiarato poc'anzi non era stata a noi sottoposta insieme alla documentazione.

Non era in nostre mani praticamente.

Non so se non era mai stato rilevato, noi lo rileviamo.

**SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO**

...Che senso avrebbe che voi avete 20 giorni per fare i vostri rilievi se io faccio già la proposta.

I 20 giorni servono proprio...

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Chiediamo però a questo punto che nonostante a quanto abbiamo rilevato, sempre che lei renda questo parere, possiamo procedere.

Mi deve attestare che sussistono i presupposti, secondo i Regolamenti in vigore, per procedere in questa deliberazione.

### **SEGRETARIO – INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Dal mio punto di vista sì.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Entro quindi nel merito con l'analisi, visto che si parlava dei residui, entro nel merito di quel discorso.

Dalla relazione del Revisore lui stesso ha dichiarato che ha inciso sul disavanzo l'eliminazione del residuo passivo fittizio di 178.000,00.

Innanzitutto quello a cui si riferisce il Revisore non è un residuo passivo ma è un residuo attivo che era stato inserito nel Consuntivo 2018.

Noi facciamo presente che se voi lo aveste ritenuto errato avreste potuto riapprovare il Consuntivo 2018 ma non lo avete riapprovato, infatti era stato comunque fatto presente che andava lasciato quel residuo, quel credito a fronte dei pagamenti già fatti in quell'anno dalla Ragioneria su alcune situazioni, essendo un credito in partita di giro a seguito dei pagamenti che erano già stati fatti.

Nel Consuntivo 2018 quell'importo si era obbligati a lasciarlo tale, il Consuntivo 2018 non è stato rettificato, al momento degli equilibri si è attestata la sussistenza degli equilibri e di fatto i conti erano stati condivisi e ci chiediamo il perché invece oggi arriviamo con i numeri che ci sono stati presentati.

Da parte nostra è chiaro che questa manovra di cancellazione dei residui fa sballare il bilancio, perché i residui passivi cancellati che ha elencato il Sindaco alle voci più significative ammontano a meno 241.000,00 euro.

Quelle elencate, le voci più significative, io mi sono fatta prima il calcolo arrivano a circa 200.000,00, però ammontano a meno 240.000,00, se consideriamo il disavanzo che ci proponete di approvare senza la cancellazione di questo residuo, con la

cancellazione parziale dei residui saremmo in attivo per circa 70.000,00 euro.

## **SINDACO**

Provo a risponderti.

Prima cosa, Consuntivo 2018. Il Consuntivo 2018 era stato approvato e come tale non poteva più essere modificato a meno che non arrivava una comunicazione da parte della Corte dei Conti che diceva guardate che quella cosa lì non ci sta bene riprendetelo in mano e approvatelo, finché non arriva una comunicazione del genere nessuno può rettificare i Consuntivi.

Il fatto che non si è potuto toccare quel Consuntivo dall'ora ad oggi è dovuto a questo motivo tecnico.

Il fatto che all'epoca il Revisore, il Segretario Comunale e il Revisore attuale che è ancora lo stesso Revisore, ribadiscano il fatto che a loro avviso, quella voce non era imputabile all'interno del bilancio perché non c'era nessuna pezza formale giustificativa che attribuiva un qualsiasi valore realistico a quell'importo.

Sostanzialmente dicevano: è una voce inserita all'interno del bilancio ma non c'è nessuna pezza giustificativa che dice che deve stare lì.

Se io ho una relazione dell'Ufficio Tecnico che mi dice guarda che ti devono entrare 30.000,00 euro di oneri metto in residuo 30.000,00 euro di oneri in entrate perché ho una pezza giustificativa data da un Funzionario che mi dice che mi devono entrare, ma se io metto una cifra di 178.000,00 euro e quello che è senza nessuna pezza giustificativa che mi dice il perché devono stare lì quei soldi è un'entrata fittizia come l'hanno più volte ribadito nelle loro relazioni, nelle loro osservazioni, i Segretari Comunali precedenti ed il Revisore dei Conti che è ancora lo stesso Revisore.

Prima cosa, che il Revisore attuale e il precedente ha chiesto alla Ragioniera, nel momento in cui ha iniziato ad aprire il Consuntivo, nel momento in cui si poteva riprendere in mano la situazione pregressa perché nel momento in cui fa il Consuntivo porti dentro tutto quello che era precedentemente, è stato quello di dire eliminatemi quella voce che non trova sussistenza giuridica perché non c'è nessuna pezza giustificativa che giustifica la presenza di quella voce lì. Punto.

Sulle modalità di calcolo e quanto altro, quello è un discorso molto perfezionistico e tecnico, magari la prossima volta inviteremo la Ragioniera a presenziare così quello ve lo chiariscono loro.

Come giustamente diceva anche il Segretario, nell'arco dei 20 giorni queste precisazioni e questi dubbi si poteva andare a

interpellarli e chiedere per farsi dire per quale motivo ha usato un determinato metodo anziché un altro.

Il fatto di cancellare quell'entrata non è una scelta, è un dovere.

Io lo vedo in questo senso, nel momento in cui ho un Revisore dei Conti e una Ragioneria che mi dice che va tolto, cosa devo fare? Dico: no tienilo dentro perché a me piace tenerlo dentro?

Scusami la battuta terra, terra.

Mi attengo a quanto mi dice la mia Ragioneria ed a quanto mi dice un Revisore dei Conti ed a questo punto dico se è una cosa che non è giustificabile tenerla dentro, perché non è fattibile, perché non c'è nulla che dice che quella cifra deve restare all'interno del bilancio va tolta. Questo è il discorso.

Come il discorso dei contributi, se mi arriva una comunicazione che io devo avere 10,00 euro di contributo e metto a bilancio questo contributo che mi deve arrivare.

Mi arriva una seconda comunicazione che dice guarda che di quel contributo anziché 10,00 te ne do 3,00, io non devo tenere sempre i 10,00 nel bilancio ma devo ridurlo a 3,00.

Capisci, questo è il concetto.

In funzione delle pezze giustificative, della documentazione che ho avuto modo di poter constatare e verificare, supportato anche dalla valutazione da parte del Revisore dei Conti, quegli importi che sono stati tolti dai residui sono importi eliminati o perché c'è una relazione fatta dai Funzionari specifica delle varie aree che dicono che quelli sono dei residui che devono essere cancellati o mantenuti, oppure perché non c'è nessuna pezza giustificativa che giustifica la presenza di quell'importo all'interno del bilancio.

Da lì purtroppo mi fermo, perché diventa una valutazione puramente tecnica di mero calcolo matematico.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Il ragionamento sulla cancellazione di questo residuo di cui si parla di 178.000,00, comunque essendo meno 241.000,00 e non si può negare che è questa manovra di cancellazione che sballa il bilancio perché altrimenti si sarebbe in attivo.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

### **INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

...Forse dovevate accorgervi prima.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Il Revisore inizialmente aveva approvato.

### **INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Nel 2018 avete approvato il bilancio con il parere contrario del Revisore e del Segretario e c'era la rilevanza di 180.000,00 euro circa di residui attivi fittizi.

Fittizi vuol dire finti, non reali, non comprovati da pezze giustificative.

Questi 180.000,00 purtroppo non li abbiamo fatti, non ci sono e come obbligo ci tocca cancellarli in questa sede.

Non abbiamo potuto farlo l'anno scorso in sede di bilanciamento a luglio perché così ci ha detto la legge di fare con il Consuntivo 2019.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Perfetto. Prendiamo atto delle motivazioni sulla cancellazione di questo residuo.

Passiamo oltre perché prendiamo atto delle motivazioni che hanno portato alla cancellazione.

..(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Quello che abbiamo anche notato è il fatto che ad esempio nel Consuntivo 2019 non è stato inserito il recupero dell'IVA.

Si sono cancellati questi residui, si sono cancellati dei crediti che invece sappiamo già essere sorti nel 2019 perché riguardano opere fatte in precedenza sul recupero IVA.

Se il credito si è generato in precedenza per opere realizzate in precedenza, è maturato nel 2019, era già certo, liquido, esigibile, a questo punto avrebbe dovuto essere inserito nel Rendiconto 2019.

Altra questione che ci siamo posti.

### **SINDACO**

Per quanto riguarda il discorso dell'IVA penso di riuscire a spiegarlo per quanto mi hanno relazionato.

La verifica del recupero IVA fatta negli anni precedenti è stata fatta in funzione delle spese che dovevano essere fatte e andavano rendicontate e recuperate in funzione delle annualità delle denunce IVA.

Le verifiche di quanto poteva essere recuperato dell'IVA erano, per quanto di competenza dell'anno precedente, quindi 2019, solo una piccola parte perché tutto il resto doveva andare per forza, perché il periodo di recupero andava in funzione della denuncia annuale,



siccome l'IVA la denuncia dell'anno successivo è l'anno precedente bisognava recuperarla nell'anno 2020.

Ecco perché non è stata messa all'interno come residuo accertato perché non poteva essere un residuo di quell'anno lì, è stata scorporata a suddivisa nei vari pacchetti di recupero IVA annuale, in base alle varie denunce.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Questa è stata una volontà?

### **SINDACO**

È una questione puramente tecnica formale di operazione, non è una scelta o una volontà, avrei voluto anche io recuperarli subito prima che avrei avuto una maggiore entrata e avrei avuto un maggiore avanzo 2019 e avrei avuto probabilmente un minore disavanzo.

Mi hanno detto che non era possibile, si poteva solo recuperare per l'anno 2019 solo quell'importo relativo a quegli anni di denuncia IVA.

Gli anni di denuncia IVA successivi dovevano essere recuperati dall'anno successivo in poi, sempre a credito sulle imposte dovute che per quanto riguarda le Amministrazioni Comunali sono solo imposte sui dipendenti, non abbiamo altre imposte noi.

Si inserisce solo la quota recuperabile. Se io posso recuperare 10 posso inserire 10, anche se ho un castelletto di 50 e quell'anno lì dal punto di vista amministrativo e formale posso recuperare solo quei 10 è quello che posso mettere come residuo.

A parte che l'ho già recuperato e quindi non è neanche un residuo, tutto il resto va spostato nelle annualità successive.

Questa è la modalità di calcolo formale, poi faccio altro di mestiere quindi io mi fermo e mi attendo a quello che mi dicono.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Adesso mi riferisco ai residui passivi, abbiamo notato che se da una parte sono stati cancellati, perché mancanti di pezze giustificative i residui attivi, i crediti da un altro lato, i residui passivi ad inizio 2019 erano 546.000,00, sto leggendo la pag. 136 della relazione di Giunta dove si parla di spese correnti, i residui passivi RS erano 546.000,00, a fine 2019 il totale residui passivi è 962.000,00.

In un solo anno i residui passivi si sono alzati di 400.000,00 euro circa. Anche questo ci sembrava un dato abbastanza anomalo perché i debiti sono praticamente raddoppiati.

Qui noi abbiamo fatto un ragionamento visto che questo dato è abbastanza anomalo.

Abbiamo confrontato questo dato con i pagamenti fatti nel 2019 confrontandolo con i pagamenti del 2018, per vedere se la gestione e i pagamenti sono in linea, non sono in linea, o c'era una carenza di liquidità.

Abbiamo visto che non è così, perché il totale di pagamenti TP, sono sempre nella stessa pagina, nel 2019 era di 979.794,59, mentre il dato del 2018 si attestava intorno a 1.042.000,00, quindi sono 60.000,00 euro circa di differenza nei pagamenti.

I pagamenti sono stati fatti in sostanza però ci troviamo un raddoppio dei residui passivi, quindi dei debiti.

Anche questo dato ci sembrava un po' anomalo.

## **SINDACO**

Questo dato se lo analizzi singolarmente dice tutto e dice niente.

Se tu vai a verificare il Fondo Cassa che era arrivato al 2018 era meno 236.000,00 euro.

Cosa vuol dire? Vuol dire sono stati utilizzati dei fondi 2019 per andare a ripianare e risanare il Fondo Cassa che il Comune aveva a fine anno che in teoria dovrebbe 00,00 e in realtà era negativo.

Può capitare, non è quello il problema.

Questo scostamento ha fatto sì che la maggior parte delle entrate avute, di liquidità, perché qui stiamo parlando semplicemente di cassa, sul 2019 sono servite per coprire delle spese degli anni precedenti.

Anche i pagamenti che tu hai verificato, è vero sono stati fatti dei pagamenti in più, alcuni dovuti, tipo gli 84.000,00 euro da debiti fuori bilancio del 2018 e via dicendo, ma la maggior parte delle fatturazioni sono fatturazioni del 2017 e alcune anche del 2014.

Capisci che nel momento in cui mi entra la liquidità e vado a liquidare le fatture più vecchie, mi rimangono da liquidare le fatture ultime recenti, ecco perché ti trovi questi residui più alti.

A fine anno il ragionamento è sempre quello, che tu hai un residuo alto, però un conto se io ho un residuo da liquidare di 100 e ho un Fondo Cassa di 100, alla fine è uno spostamento sull'annualità di costo, un conto è se io ho un residuo di 100 e ho un fondo cassa di meno 100, quindi il gap cambia notevolmente.

Da una parte fisicamente non ho uno scostamento, dall'altra ho uno scontamento importante.

La problematica, se la vai ad analizzare sul triennio riscontri queste perplessità, che il Fondo Cassa che di solito è sempre 00,00, quell'anno è andato sotto e l'anno successivo è andato in positivo.

Il Fondo Cassa non è altro che la modalità di pagamento di un anno sull'altro delle fatturazioni, non è quello il dato, perché alla fine nel Consuntivo i Fondi Cassa vengono considerati.

Il problema di fondo è dovuto a quello.

Con il Consuntivo 2018 noi ci troviamo nella relazione anche un importo di 30.000,00 euro se non vado errato, la cifra non me la ricordo, che poi è servito come chiusura di anticipazione di cassa.

Vuol dire che a maggio quando è stato approvato il Consuntivo, di quei 236.000,00 che il cassiere di banca ha certificato che il conto corrente del Comune di Pagazzano, aveva a maggio era ancora in rosso di circa 30.000,00 euro.

Con l'approvazione del Consuntivo è stato azzerato, in quel termine lì è stato azzerato.

Da lì poi si è partiti a ricostruire il Fondo di Cassa.

Questi valori se li analizzi singolarmente sulla singola annualità dicono tutto e dicono niente, li devi analizzare sulla periodicità della cassa.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Noi abbiamo fatto questo ragionamento pensando questo, tutto quello che ho illustrato con un Fondo Cassa di 175.000,00 in positivo che poteva essere utilizzato, per quello non erano spiegabili questi debiti praticamente raddoppiati.

### **SINDACO**

La maggior parte del Fondo Cassa è dovuto all'entrata IMU della seconda rata che arriva il 16 dicembre e materialmente il Comune lo vede il 20 dicembre e le contabilità delle amministrazioni sono già formalmente chiuse, compartimentate, non fanno più pagamenti da quel periodo in poi.

Ecco perché ci è rimasto questo Fondo Cassa.

La cosa la possiamo benissimo vedere negli anni precedenti, gli ultimi pagamenti che sono stati fatti negli anni, dal 20 dicembre in poi quanti sono, di cosa sono e di cosa noi parliamo.

Effettivamente questa è la prassi formale, perché la Ragioneria e anche la banca hanno la necessità di fare le chiusure contabili entro fine anno proprio per una questione puramente di chiusura per fare riaprire il bilancio successivo, l'annualità, l'anno dopo e hanno bisogno di questi 10 giorni finali dell'anno per poter fare quadrare le entrate, le uscite, verificare le reversali mandate per vedere se effettivamente quadra tutto.

Ecco perché quest'anno ci si è trovati con questa liquidità di cassa superiore.

Rispetto agli altri anni quando c'era la possibilità di usare l'anticipazione di cassa.

Nel 2018 come Pagazzano, anche nel 2019 aveva facoltà peraltro, aveva la possibilità di utilizzare circa 600.000,00 euro di anticipazione di cassa perché è una percentuale applicata sulla quota del Titolo I, II e III delle entrate del bilancio, viene fatto questo calcolo, poi viene fatta una delibera di Giunta da trasmettere alla banca e al Tesoriere che ti autorizza questa possibilità di fido, passami il termine per ragionare in termini nostri di comuni mortali e non amministrativi, dopo di che questo fido può essere utilizzato o meno.

Fino al 2018 indistintamente quasi tutti i Comuni lo utilizzavano perché non produceva costi, non c'erano interessi che maturavano su questi scostamenti di anticipazione di casse, dal 2019 quando è entrata in vigore la nuova normativa, potevi utilizzare l'anticipazione di cassa, ma mi corregga Segretario se sbaglio, maturavano interessi negativi.

Vuol dire che l'anticipazione di cassa dal 2019 in poi poteva essere utilizzato solo ed esclusivamente per determinate spese non per tutte le tipologie di spese: stipendi, rate mutui, spese istituzionali, quelle vincolate.

Quelle potevano tranquillamente essere utilizzate perché qualsiasi altra spesa in anticipazione di cassa che produceva interessi negativi dalla Corte dei Conti veniva vista come un debito fuori bilancio, detto terra a terra.

Ecco perché dal 2019 non si è più utilizzata l'anticipazione di cassa.

Se tu capisci, che hai usato l'anticipazione di cassa perché vai subito ad inizio anno a sfruttarlo tutto per fare i pagamenti delle fatture e poi di questa anticipazione di cassa rientri parzialmente nel corso dell'anno man mano che ti entrano le entrate tu hai a fine anno la facoltà di dire, va bene sono arrivato a 00,00, non ho una grossa cifra, perché l'ultima entrata dal punto di vista formale per il Comune di Pagazzano, ma presumo per tutti gli altri Comuni è il saldo dell'IMU va a sgretolare tutta l'anticipazione negativa che tu avevi e ti avvicini.

Ecco perché spesso e volentieri negli anni precedenti non c'erano dei Fondo Cassa molto elevati, perché si usava l'anticipazione di cassa e l'entrata comunque andava a sopperire il negativo che già avevi e quindi non ti avanzava poco o niente a fine anno, perché giustamente era logico utilizzarli in quel modo.

Io poteva fare i pagamenti prima che arrivavano i soldi dell'IMU perché tanto potevo usare il rosso della banca, dal 2019 questo non è più possibile.

Io potevo pagare quando i soldi li avevo sul conto, se non avevo i soldi sul conto non li potevo pagare.

La diversità del meccanismo è dovuta a quello.

Anche questi valori ovviamente influiscono sulla movimentazione e sulla gestione della liquidità di un Comune e di un altro, sulla possibilità di fare spesa, sulla possibilità di utilizzare questi fondi o meno.

Il Fondo Cassa o quanto altro rientra sempre nel calcolo, infatti tu te lo ritrovi ed ha un valore che contribuisce o meno alla creazione dell'avanzo o del disavanzo amministrativo.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Questo sui dati riportati. Prendiamo atto delle motivazioni. Noi avevamo notate queste che ci sembravano delle manovre quasi volute e questa era la fotografia che ci eravamo fatti.

Un ultimo appunto invece in merito non tanto ai dati quanto all'attività dell'Amministrazione nel 2019.

Lo stesso Revisore nel parere al Rendiconto 2018 muoveva dei rilievi su questi residuo attivo di 178.000,00 euro, indicava già delle attività volte al reperimento di risorse e lo stesso Revisore inspiegabilmente secondo noi nel parere al Consuntivo 2019, dove richiama il suo parere al Consuntivo 2018, non esamina questa parte poi sul reperimento delle risorse, sulle azioni che lui stesso aveva auspicato, non le prende più in considerazioni nel parere al Consuntivo 2019.

Invece noi ci chiediamo questo, sul fronte proprio della vendita dei terreni, sul reperimento delle risorse, muoviamo questo appunto del perché non si sono reperite le risorse che invece si era programmato e auspicato, come da vostre previsioni, di reperire.

### **SINDACO**

Sul reperimento risorse credo che sia stato chiaro il fatto, nel momento in cui abbiamo proceduto a fare l'asta indetta due volte per la vendita del terreno, che la volontà di portare a casa risorse da parte dell'Amministrazione c'era.

Dall'altra parte c'era la problematica sulle aree di edilizia economica popolare dove era emersa una criticità dal punto di vista operativo per quanto riguarda la cessione di queste aree in quanto i notai avevano manifestato la mancanza dell'applicazione totale della normativa prevista per quanto riguarda questo tipo di interventi in quanto le procedure fino ad ora messe in atto prevedevano esclusivamente un cambio di convenzione, passando da una

convenzione edilizia in diritto di superficie a una convenzione in diritto di proprietà, non prendevano in considerazione la cancellazione poi fisica del vincolo.

Cancellazione fisica del vincolo che era applicabile solo ed esclusivamente mediante una percentuale che doveva essere applicata sull'importo che le varie Amministrazioni avevano poi, di volta in volta, con loro deliberazioni stabilito per quel tipo di vendita.

Faccio un esempio, se per trasformare un diritto di superficie di proprietà di un appartamento il proprietario doveva versare 10 al Comune, su quel 10 doveva essere applicata una percentuale  $x$  per poter poi anche fare la cancellazione dei vincoli e anche questo importo doveva essere riconosciuto al Comune.

Questa percentuale la stabilisce però un decreto che purtroppo ad oggi non c'è.

È una normativa che è uscita a fine dicembre 2018 ed applicabile per tutte quelle deliberazioni fatte dal 2019 in poi.

Questa situazione ha creato non poche problematiche, non solo al Comune di Pagazzano, ma anche a tutti gli altri Comuni, tant'è che gli altri si sono parzialmente bloccati, nell'intento dei notai di trovare una quadra, quindi una forma tecnica giuridica e amministrativa sostenibile per poter bypassare questa impasse giuridico amministrativo, chiamiamolo come vogliamo, perché questo decreto ad oggi purtroppo non lo hanno ancora fatto.

C'erano aperte varie correnti di pensiero da parte di vari notai, tant'è che alcune hanno fatto anche delle richieste informative ai notariati per dire dateci una linea di pensiero condivisa e univoca in modo tale che tutti i notai operino allo stesso modo sul territorio nazionale.

Questa soluzione a breve non è arrivata, a parte le problematiche di quest'anno che hanno bloccato e paralizzato un po' tutte le operazioni, si è iniziato a capire come prendere coscienza e risolvere parzialmente questo problema da giugno di quest'anno in poi.

Da quello che ho potuto capire io sulla bergamasca sono uscite due linee di pensiero.

Una linea di pensiero era quella dove i notai inseriscono una postilla all'interno dell'atto dove il proprietario dell'immobile, della casa o quanto altro, si impegna nel tempo a riconoscere al Comune la differenza di quanto dovuto in funzione alla percentuale che verrà stabilita in un futuro.

L'altra corrente di pensiero dice no, perché facendo in questo modo stiamo creando un danno erariale all'Amministrazione perché non c'è questa entrata anche se citata all'interno dell'atto, perché andare a recuperarlo magari tra un anno e due la cosa è semplice, ma se dovessimo andare a recuperarlo tra dieci anni probabilmente non lo

recupereremmo più, come magari può anche capitare che questo decreto non arrivi più e quindi in altre realtà hanno deciso di utilizzare una percentuale prudenziale, che va dal 10% al 30% a seconda della scelta del Comune, dove viene richiesta in aggiunta all'importo dato e viene messa la clausola che nel momento in cui uscirà questo fantomatico decreto che gli attribuisce questa percentuale il proprietario riconosce il conguaglio ma il Comune non riconoscerà l'eventuale rimborso.

Sono tutte clausole inserite all'interno di questi atti di cessione.

Ad esempio il Comune di Crema e di Caravaggio da quello che so stanno andando su queste linee di indirizzo per cercare da una parte di andare vicino al cittadino, risolvere le problematiche di chi eventualmente vuole vendere e dall'altra cercare di dimostrare la buona volontà amministrativa di non creare dei danni erariali alle Amministrazioni.

Purtroppo la situazione amministrativa è quella e se io non ho una pezza giustificativa una soluzione la devo trovare e di concerto con i notai, sentito anche il loro ente notariato hanno formalizzato queste due linee di pensiero.

Quale delle due utilizzare, ci si può muovere liberamente, però il cittadino deve essere cosciente che deve fare questi passi, o da una parte, o dall'altra.

Il motivo per cui queste entrate nel 2019 non sono arrivate è dovuto principalmente a questi due motivi.

A parte il fatto che pur aver tentato l'asta pubblica di questa area non c'è stata appetibilità di mercato anche per il periodo in cui l'edilizia ad oggi si trova e a maggior ragione quest'anno con il Covid, quindi non ne parliamo neanche.

Andare sulla proposta che aveva fatto Serena l'anno scorso di provare a sentire direttamente Agri.Fin. che era l'altro interlocutore, anche loro non hanno dato nessuna disponibilità perché visto il periodo non se la sentivano di fare questo passo e hanno detto se riuscite a venderla vendetela.

Anche su quelle assegnazioni dirette e trattative, che il Regolamento che abbiamo approvato l'anno scorso ci consente di fare in trattativa diretta, manca una figura chiave che è l'interlocutore altro che sia disposto a sostenere questi costi.

Vuoi per le problematiche della situazione attuale, vuoi anche per le mutate esigenze strutturali e interne delle varie società del periodo e nel tempo possono cambiare, come possono ritornare e riformulare l'intenzione di poter essere intenzionati a fare una trattativa su questo.

Spero e ben venga perché questa è la strada più rapida e più percorribile.

Queste sono ad oggi per quanto riguarda il Comune di Pagazzano le strade più rapide per avere una liquidità maggiore anche perché altre entrate, al di là di modifiche di convenzioni e di situazioni già esistenti che devono essere ancora perfezionate, o comunque chiuse, o modificate, possono creare eventuali gettiti extra però sono sempre molto macchinose e molto complesse nella loro elaborazione e nella loro gestione.

Non abbiamo un polso certo della tempistica, che nel giro di tot tempo possiamo definirle, sono discussioni che possono chiudersi rapidamente come possono volerci dei tempi.

L'altra strada che il Revisore all'epoca aveva evidenziato era l'innalzamento delle tasse comunali che come sapete il Comune di Pagazzano aveva già, tranne l'IMU al massimo e l'unico spazio che avevamo all'epoca era stato quello di innalzare al massimo l'IMU per rimettere in equilibrio i conti immediati del 2019 per sostenere immediatamente anche la copertura dei debiti fuori bilancio che dovevano essere regolarizzati in quell'epoca.

Allo stesso modo ha consentito nel 2020 di avere poi questo ulteriore gettito surplus sull'IMU che ad oggi ci mette nelle condizioni di poter fare fronte, anche senza le vendite, alla probabile ridefinizione, andare nell'ottica di quello che diceva il Revisore, di chiudere nel breve tempo possibile la copertura del disavanzo che già all'epoca lui aveva paventato e doveva essere presa in esame.

La situazione che è avvenuta quest'anno non l'ha voluta nessuno e sicuramente non l'abbiamo voluta noi, abbiamo avuto altri problemi e non questa realtà da gestire.

La buona volontà è stata fatta e cerchiamo di portare a termine andando su questa strada a ripianare questo debito perché prima si ripiana il debito e prima si comincia a rimettere in funzione operativamente la macchina amministrativa e quindi poter ritornare a garantire dei servizi coerenti alla popolazione e al Comune intero.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Noi ci chiedevamo anche per quanto riguarda le vendite dei terreni come mai non era stato dato seguito agli incontri e alle comunicazioni con gli interessati al riscatto dei terreni nella zona 167?

Comunque valgono queste considerazioni.

Noi prendiamo atto delle motivazioni e delle spiegazioni che ci avete dato.

Il nostro voto sul Rendiconto è un voto contrario.

### **SINDACO**



Ci sono altri interventi?  
Mettiamo in votazione il punto all'Ordine del Giorno. Conto Consuntivo.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

C'è da votare anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 11 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019. PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D. LGS. 267/2000**

#### **SINDACO**

Prossimo punto all'Ordine del Giorno. Disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019. Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188 del Decreto Legislativo 267/2000.

In virtù di quanto è emerso dal Conto Consuntivo 2019 si è fatta una scelta, questa è effettivamente una scelta politica, di cercare di andare a ripianare la maggior parte di questo disavanzo sulla contabilità, sull'annualità 2020 in virtù del fatto che le criticità dell'anno 2020 sono sì dettata parzialmente dalla problematica finanziaria ma soprattutto dalla problematica pandemia.

Questo purtroppo ha toccato tutti noi, dall'altra parte però ha consentito alle Amministrazioni, non solo la nostra, di avere alcune "economicità di spese" sui bilanci in quanto certi eventi sono dovuti essere bloccati, parzialmente sospesi o addirittura mai partiti.

Dal nostro punto di vista la situazione ha bloccato la possibilità di assunzione e tutti i soldi che noi avevamo messo a bilancio per quanto riguardava la copertura del personale sono venuti a essere resi disponibili.

In virtù di tutti questi frangenti, in virtù delle scelte di recuperare risorse il più possibile all'interno del bilancio 2020 e in virtù anche di quanto non utilizzato da utilizzare che quindi si è scelto di non utilizzare, invece per quanto riguarda i contributi che stanno arrivando dal punto di vista nazionale per la copertura e il

finanziamento a sostenimento Covid sono vincolati all'utilizzo per quelle finalità e non possono essere utilizzati per ripianare i debiti, si è andati a reperire per quanto riguarda l'anno 2020 una quantità di 118.563,00 euro per l'esattezza di risorse, per andare a coprire la gran parte del disavanzo amministrativo che ammonta a circa 165.000,00 euro.

Questa variazione che si va a proporre all'interno delle maglie del bilancio comunale propone, dal punto di vista di entrata sostanzialmente dai capitoli che sono:

- I dividendi della ECO ENERGIA per 1.321,00 euro in più.
- I dividendi di ANITA per 16.729,00 euro in più.
- Per un totale di 18.050,00 euro di maggiori entrate.

Per quanto riguarda l'uscita abbiamo caricato in negativo:

- Un accantonamento del disavanzo tecnico per 18.563,00 che trova copertura con:
  - Una minore spesa di 4.000,00 euro sulla Segreteria.
  - Una minore spesa di 2.029,00 euro per gli oneri fiscali sulla Segreteria.
  - Una minore spesa di 2.500,00 euro per i buoni pasti per i dipendenti che erano stati predisposti nel bilancio ma non avendo assunzione di dipendenti non vengono più utilizzati.
  - Una minore spesa di 1.273,00 euro per la pulizia locali comunali.
- 10.000,00 euro in meno per il contributo al Comune di Bariano per i costi di sostegno del Segretario Comunale in quanto dall'anno scorso a luglio venendo a mancare la Segretaria Cerri che era di ruolo sul Comune di Pagazzano da allora siamo in sussistenza con Segretari Comunali a scavalco e qui ringrazio ancora e non so quante volte il Dott. Brambilla per la sua sincera disponibilità nel darci una mano ad uscire da questa impasse. Tutto questo ci comporta la possibilità di recuperare queste risorse che erano state accantonate in virtù del reperimento del Segretario di ruolo e quindi dovevamo comunque fare fronte a questo costo all'interno della convenzione.
- Sempre all'Ufficio Tecnico idem come sopra non potendo fare partire il concorso per la copertura del posto C del tecnico vacante non abbiamo effettuato delle spese sull'Ufficio Tecnico del personale e abbiamo potuto recuperare questi 10.000,00 euro.
- Sulla manutenzione ordinaria degli immobili comunali 3.000,00 euro.
- Interessi passivi dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti c'è una economicità di 1.436,00 euro.

- Sulla manutenzione ordinaria degli immobili Ufficio Tecnico, stiamo parlando di sport, tempo libero, quindi palestra e quanto altro 5.000,00 euro in meno.
- Assistenza ingressi a visite castelli 3.000,00 euro in meno.
- Manutenzione verde pubblico parchi e giardini, tutela ambiente del verde e altri servizi 7.000,00 euro in meno.
- Interessi passivi su mutui Cassa Depositi e Prestiti 504,00 euro in meno.
- Contributi del centro ricreativo estivo, asilo nido 4.640,00 euro in meno. Qui è stata fatta un'operazione matematica, siccome è arrivato il contributo da parte dello Stato per Covid per sostegno del CRE, il contributo che avevamo messo a disposizione come Amministrazione per il CRE della Parrocchia coperto con fondi di bilancio lo portiamo in negativo per poi ricaricarlo utilizzando i fondi Covid, formalmente il contributo CRE non è mutato ma di fatto è cambiato solo l'utilizzo della forma di entrata, anziché usare entrate proprie del titolo I che erano le uniche fonti per poter essere utilizzate per la copertura del disavanzo abbiamo fatto una partita di giro in questo senso.
- L'ultima voce importante sono il rimborso quote capitale mutui Cassa Depositi e Prestiti per meno 46.128,00 euro. Con la parziale rimodulazione dei mutui che abbiamo portato avanti c'è stata la possibilità quest'anno e anche sulle altre due annualità di poter utilizzare l'economicità di questi mutui per poter coprire spese correnti.

Per un totale di 100.513,00 euro di spese in meno, quindi risorse reperite all'interno del bilancio attuale che sommate alle 18.050,00 euro di maggiori entrate, andiamo a pareggiare i 118.563,00 euro di disavanzo che viene coperto sul bilancio 2020.

La differenza per andare a chiudere fisicamente il disavanzo viene parzialmente ridistribuita sull'anno 2021 per 32.138,29 euro.

L'ultima parte per 14.840,00 euro sull'annualità 2022.

I 14.054,00 che trovate sia sul 2020 che sul 2021 sono anche questi riduzioni rimborso quote capitale mutui Cassa Depositi e Prestiti che abbiamo come economicità per il fatto di avere fatto la rinegoziazione di alcuni mutui sugli anni attualmente in corso e questi introiti previsti a livelli di bilancio che servivano per la copertura di queste rate di mutui sono state liberate e le utilizziamo tutte per andare a saturare fisicamente il disavanzo di amministrazione poc'anzi approvato.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Solo una cosa perché mi sono perso, il documento da cui hai estratto questi dati che allegato è nella documentazione scusa?

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Dovrebbe essere l'8?

È il PEG allora?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Perché fino ad un certo punto sono riuscita a seguirti leggendo la variazione, per esempio sui 504,00 euro io qui ho il capitolo rifiuti invece è stato letto qualcosa d'altro.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

### **INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

La finalità è stata questa: c'era la volontà di chiudere questa impasse finanziario e si è vista la situazione...

Chiudiamo l'anno 2020 con quello che ne consegue, abbiamo la possibilità grazie ai contributi Covid di dare un sostegno alternativo alla gestione e alle famiglie e utilizziamo le stesse risorse che nostro malgrado ci siamo trovati ad avere sul bilancio ... .. per poter azzerare rapidamente il disavanzo.

Questa è la proposta che è all'Ordine del Giorno.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Su questo punto prima vorremmo chiedere spiegazioni su un documento in particolare, la variazione 2020, quindi il primo anno di ripiano.

C'è una voce in cui per ripianare si utilizzano 504,00 euro dai rifiuti, sappiamo non essere possibile utilizzare i soldi dei rifiuti per il ripiano dal momento in cui devono pareggiare le entrate e le uscite riferite ai rifiuti.

Ci chiedevamo il perché di questo dato che è riportato alla variazione 2020 alla voce rifiuti.

### **INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Perché in realtà sono gli interessi passivi sulla Cassa Depositi e Prestiti che è un mutuo che il Comune ha sulla piazzuola ecologica.

Lo hanno caricato all'interno della gestione rifiuti ma di fatto è una spesa che viene coperta ... ..

In questo caso c'era la possibilità di utilizzarlo...

Non è finalizzato alla Tassa Rifiuti.

## **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Una specifica invece sulla rinegoziazione dei mutui, perché riallacciandoci al fatto che era stata criticata questa rinegoziazione allor quando operata dalla precedente Amministrazione invece notiamo che siete ricorsi allo stesso strumento, che peraltro è stata una possibilità riconosciuta a causa purtroppo dell'emergenza Covid-19 che ha dato la possibilità di accedere a questa rinegoziazione.

Nel sottolineare che vi siete comunque avvalsi dello stesso strumento che avevate in precedenza criticato rileviamo che se consente nel primo anno un risparmio questa rinegoziazione di veicolare risorse volte al ripianamento, da un altro lato va a gravare con la rata finale, alla fine dei mutui, sulla comunità, perché questa rinegoziazione va ad appesantire la porta dei mutui se non vado errato per 521.000,00 euro in più.

## **SINDACO**

Per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui tengo a precisare che se non fosse stata maturata questa volontà amministrativa di poter conseguire questa volontà per l'emergenza Covid, approntata questa disponibilità a tutti i Comuni, peraltro operazione fatta da tutti indistintamente e tutti hanno rinegoziato tutto, non era sicuramente una strada da noi percorribile, perché la nostra strada era quella di recuperare le risorse con le vendite e quindi ridurre e cancellare il mutuo.

Questa cosa è arrivata, è una situazione diversa da una scelta, perché qui c'era una obbligatorietà di poter attingere a queste risorse, diversamente i bilanci sarebbero completamente saltati e quindi l'abbiamo percorsa però con un occhio di riguardo in funzione di quello che dici.

Non sono stati rinegoziati tutti i mutui, sono stati rinegoziati solo tre mutui che erano quelli che avevano la scadenza più lunga e questo ha consentito e consente un risparmio.

A memoria mi sembra che erano circa 103.000,00/104.000,00 euro la rinegoziazione totale di tutti i mutui, ciò però avrebbe giustamente come dicevi tu incrementato e implementato nel periodo finale, non nel periodo finale, sul totale ammontare del mutuo finale la somma del prima e del dopo avrebbe implementato notevolmente e quella scelta non ci sembrava assolutamente percorribile.

Abbiamo fatto una valutazione dal punto di vista analitico, abbiamo utilizzato questi ultimi tre mutui, perché essendo solo tre anni di scostamento finale, non si è alzato tantissimo lo scostamento totale del monte rate mutui pagate, anche perché garantiva questi

43.000,00 o 46.000,00 euro sul primo anno e questi 14.000,00 euro e rotti sui prossimi quindici anni.

Questo risparmio sul Titolo I lo avranno anche le Amministrazioni successive.

Abbiamo lasciato alcuni mutui che sono in scadenza che garantiscono una ulteriore riduzione delle rate negli anni avvenire.

Adesso vado a memoria, mi sembra che un mutuo da 9.000,00 euro scade nel 2026, uno da 16.000,00 addirittura nel 2030.

Ci ha fatto considerare la valutazione per dire è vero che pagherò qualche centinaia di euro in più negli ultimi tre anni ma io anziché pagare in quei tre anni 340.000,00 euro di rate di mutui che sto pagando oggi, in quegli anni pago solo 120.000,00 o 130.000,00 perché nel frattempo ho chiuso altri mutui.

Quell'incremento leggermente in più non va molto a gravare sul bilancio delle Amministrazioni degli anni 2034 e via dicendo perché ho lasciato tutti i mutui a breve in scadenza e quelli libereranno comunque risorse.

Nel periodo in cui ci siamo trovati, nelle condizioni in cui eravamo con le esigenze, penso che questa sia una scelta che questa Amministrazione abbia fatto oculata nel rispetto anche del futuro.

Certo, rinegoziazione è una brutta parola a prescindere, però penso che certe scelte vadano fatte nel momento opportuno con la situazione e con l'analisi di quel periodo.

Rinegoziare perché voglio liberare risorse per fare altri mutui è una scelta, rinegoziare per necessità, per poter avere liquidità per poter fare fronte a determinate spese, tipo la chiusura dei disavanzi diciamo che "non è una scelta", ma è quasi "un obbligo morale" nei confronti della gente per dire che i bilanci comunali devono essere in ordine.

### **CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Credo che ci si affidi al contesto come hai detto giustamente e delle condizioni del contorno, vanno valutate come erano stati valutati a suo tempo, quindi la demonizzazione della rinegoziazione fatta nel Consiglio Comunale nel luglio del 2019 potrebbe essere vista, come la state vedendo voi adesso, in un contesto specifico e allora era stata vista in quel contesto.

Vanno sempre contestualizzate le situazioni prima di esprimere dei giudizi.

### **SINDACO**

Altri interventi?

## **INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Vorrei capire qual è il paragone tra la situazione attuale Covid-19 con milioni di morti in tutto il mondo e la situazione che vi ha portato invece nel 2019 a rinegoziare il mutuo perché per me non sono minimamente paragonabili, sono su due binari completamente diversi.

## **CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Credo che tu abbia frainteso il significato del mio discorso, io non sto paragonando le condizioni e il contorno, ci sono condizioni e contorno e condizioni al contorno, poi uno ci si trova a viverci.

In questo contesto siamo nel contesto Covid, allora probabilmente si era in altri contesti, non lo so, non me lo ricordo, io probabilmente andavo all'asilo quando sono stati rinegoziati i mutui, magari Daniele se lo ricorda.

Io sto semplicemente dicendo che prima di dire che il rinegoziare i mutui è un aspetto sempre negativo, conviene sapere il perché il mutuo si è rinegoziato, in quale contesto storico, politico, sociale ed economico è stata fatta la rinegoziazione.

In questo caso specifico nessuno contesta la rinegoziazione dei mutui perché purtroppo ci troviamo in un contesto sanitario, politico ed economico che ci obbliga a prendere dei provvedimenti, poi che voi abbiate deciso di ripianare 118.000,00 euro il primo anno, piuttosto che farne 50.000,00 e 50.000,00 e 50.000,00 sono scelte politiche.

Se avessimo fatto un ripianamento equilibrato sui tre anni probabilmente la rinegoziazione dei mutui non sarebbe stata neanche necessaria perché si sta parlando di 40.000,00/50.000,00 euro.

Sono scelte politiche e scelte che l'Amministrazione si assume di fare.

Sto semplicemente dicendo quello. Ho semplicemente sottolineato che allora il fatto di andare a rinegoziare i mutui era stato visto come un errore.

## **SINDACO**

Ci sono altri interventi?

## **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Mi riallaccio al discorso fatto in merito al punto precedente, sempre sul reperimento delle risorse, noi riteniamo che non sarebbe stato necessario alcun ripiano se le previsioni da voi fatte si fossero

avverate, se ad esempio si fossero incassate risorse per l'alienazione di aree, per la concessione dei diritti patrimoniali, per la vendita delle azioni di ECO ENERGIA.

Per questi motivi che abbiamo illustrato e non ci ripetiamo il nostro voto anche su questo punto è contrario.

### **SINDACO**

Il disavanzo non è scaturito dal fatto che non abbiamo avuto maggiori entrate ma è scaturito dal fatto che abbiamo avuto un debito vecchio da ripianare e le maggiori entrate potevano essere utilizzate per altro, non per ripianare i debiti dal mio punto di vista.

### **ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Posso solo aggiungere una cosa, scusa ma nelle tue parole come l'ho letto prima e non posso non dirlo, ho ascoltato la parola manovra, a me la manovra non è piaciuta molto, perché noi non abbiamo fatto nessuna manovra ma abbiamo cercato di fare le cose nel migliore dei modi possibili.

Scusami ma l'accezione manovra la vedo in modo un pochino negativo e questo non mi è piaciuto e non posso non dirlo.

Mi ricollego a questo perché adesso hai detto una cosa e dimmi se sto sbagliando e se sto sbagliando sono qui per discuterne il disavanzo poteva essere evitato se venivano attuate tutte quelle operazioni che avevate indicato a luglio.

Noi a luglio avevamo indicato una serie di operazioni, sì è vero, ma tutte queste operazioni non dipendono dall'Amministrazione ma dipendono in parte e in tanta parte anche dal contorno.

Le uniche che dipendevano dall'Amministrazione e sono state quelle su cui non ci avete dato sostegno e lo capisco perché è una scelta è stato il fatto di dover aumentare l'IMU.

Noi abbiamo dovuto aumentare l'IMU ma purtroppo l'aumento dell'IMU, mi sbaglio allora, se su questo avete dato voto positivo mi scuso, ho detto se mi ricordo male mi scuso, quella è stata quella positiva che ci ha permesso di arrivare e di ripianare una certa parte.

Sulle altre questioni della vendita dell'ex area 167 e del terreno purtroppo non dipende solo da noi, come vi aveva già spiegato prima il Sindaco, è questo che sto dicendo, noi ci abbiamo provato, non è che non ci abbiamo provato e questo volevo dire.

Mi scuso ancora ripeto sulla questione dell'IMU perché era una cosa che al momento non mi ricordavo e probabilmente mi sono confusa sulla questione di quest'anno in cui volevate chiedere di riabbassarla.



**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Ti faccio solo una correzione Silvana. Quando abbiamo discusso di questi famosi 178.000,00 euro di disavanzo, passami il termine, la nostra proposta allora era stata di spalmarli su più anni.

La scelta di provare a risanare in un anno non è stata nostra è stata vostra.

**ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Certo, non sto dicendo che non è stata nostra.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Anche in un contesto diverso...

**ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Non erano solo i 178.000,00, c'erano anche gli 84.000,00 euro di debiti fuori bilancio e poi è arrivato il contesto del Covid e quindi capite...

Non sto dando colpa a nessuno io.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Siccome il nostro suggerimento allora era anziché fare il salto triplo facciamo un salto alla volta non è stato colto e lo stiamo facendo adesso.

Siamo d'accordo che lo stiamo facendo adesso?

**ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Quando abbiamo fatto gli equilibri non abbiamo parlato dei 178.000,00 perché non potevamo parlare dei 178.000,00 ancora.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Noi comunque vi stiamo responsabilizzando in questo senso, proprio per quello che ha detto Lucio, in merito al fatto che alla parte di queste risultanze che è conseguenza delle vostre scelte politiche.

**ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Direi che non è conseguenza delle nostre scelte politiche, scusami.

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Ho detto alla parte...

**ASSESSORE SCOTTI SILVANA**

Scusami non ho sentito.

... (Dall'aula si replica fuori campo voce) ...

Però non c'erano i 178.000,00.

... (Dall'aula si replica fuori campo voce) ...

**SINDACO**

Scusate ragazzi, se chiedete la parola e parlate uno alla volta riusciamo anche a verbalizzare.

Grazie.

... (Interruzione di registrazione) ...

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

...Sapendo benissimo di chi sono le responsabilità, che non sono perdonami della precedente Amministrazione.

Stiamo parlando delle numeriche, visto che stiamo parlando dei 170.000,00 euro.

C'era anche il signor Sindaco attuale in Minoranza che poteva contestualizzare o contestare il problema del bilancio, visto che ci correggeva la terza cifra decimale, visto che era così facile accorgersene.

**INTERVENTO FUORI CAMPO VOCE**

Lo avete approvato voi in Maggioranza.

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Se ben ti ricordi il problema è stato riscontrato dal signor Sindaco precedente in Giunta Comunale altrimenti sarebbe passato senza accorgersene per l'ennesima volta al Consiglio Comunale.

Siccome la storia l'abbiamo già affrontata x volte lasciamola perdere per ora, è inutile tornare a parlare dei soliti argomenti che la gente si annoia anche.

... (Interruzione di registrazione) ...

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Noi formalmente abbiamo questi strumenti a disposizione del Regolamento.

Mi sembra che ci siamo sempre resi disponibili al confronto anche al di fuori di questa sede.

... (Interruzione di registrazione) ...

**CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Sono i nostri strumenti per portare in Consiglio Comunale determinate discussioni.

... (Interruzione di registrazione) ...

**SINDACO**

Lucio scusa un attimo.

Per cortesia cerchiamo di rientrare nei termini della discussione che è più corretta.

Due considerazioni veloci per quanto riguarda il discorso che dicevi poc'anzi del fatto di accorgersene o meno.

Il fatto di questi 178.000,00 all'interno di una partita di giro se non se ne accorgeva per altri motivi non se ne sarebbe accorto nessuno, perché non si è accorto il Segretario e non si accorto nessuno.

I motivi altri sono stati chiari.

... (Dall'aula si replica fuori campo voce) ...

... (Interruzione di registrazione) ...

**SINDACO**

Il discorso è semplice, lì tutto è nato dal fatto che si è arrivati a fine anno con un Fondo Cassa negativo e lì si sono alzate le antenne e sono andati a vedere le situazioni e si è iniziato a scoprire tutte le problematiche.

Il fatto che potevano accorgermene io, come dici tu perché guardavo le virgole, sicuramente non lo avrei notato, perché una voce

di questo tipo all'interno di una partita di giro sfido chiunque ad andare a tirarla fuori.

Questa cosa è uscita solo ed esclusivamente perché si è andati a fare un'analisi puntuale di tutti i residui.

Quello che avete fatto voi per il Consuntivo dove avete cancellato una marea di residui che vi siete trovati all'interno del bilancio o quantomeno quello che siete riusciti a recuperare.

La contestualità che probabilmente e cerco di capire il pensiero di Alberto è: è vero non lo avete voluto e non ve ne siete accorti, però nel momento in cui un Segretario Comunale ve lo ha evidenziato, un Revisore dei Conti ve lo ha scritto sulla relazione, in Consiglio non doveva essere dal nostro punto di vista portato come oro colato.

C'è una evidenziazione, si poteva benissimo dire, va bene togliamolo facciamo noi il disavanzo e lo ripianiamo noi.

Non succedeva niente, è quello che stiamo facendo stasera esattamente.

L'abbiamo semplicemente con quella operazione spostata di un anno questa procedura.

Questo è quello che dal mio punto di vista penso di avere interpretato come pensiero di Alberto. Semplicemente questo Lucio, nulla di più.

Per l'altra questione, come ti ho sempre detto, io tutti i sabati sono in Comune.

Basta, non dico altro.

Mettiamo in votazione il punto 11. Disavanzo di Amministrazione relativo all'esercizio 2019. Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188 del Decreto Legislativo 267/2000.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 12 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

##### **SINDACO**

Passiamo al nuovo punto all'Ordine del Giorno. Variazione degli stanziamenti di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022.

Una volta approvato il ripiano che andrà ad incidere anche sulle pluriannualità, quindi sull'anno 2020-2021-2022 bisogna andare a rimodificare quell'aspetto.

La proposta di delibera per quanto riguarda l'annualità viene rimodulata con una maggiore entrata di 29.240,00 euro che va a coprire una maggiore uscita di 240.000,00 euro.

- Qui stiamo parlando di trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche per 10.640,00 euro in entrata:
- Proventi derivanti da attività di controllo e riscossione da irregolarità illeciti per 3.400,00 euro;
- contributi da altri Enti 6.000,00 euro;
- entrata da alienazioni dei beni materiali e immateriali 9.200,00 euro.

Le spese sono:

- istruzione pre scolastica 9.200,00 euro;
- altri ordini di istruzione non universitari 6.000,00 euro;

- sport e tempo libero 3.400,00 euro;
- interventi per l'infanzia e minori 10.640,00 euro.

### **CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Solo due cose veloci. Le prime due sono di carattere editoriale, credo che nessuno abbia la sfera magica però vedo riportato sull'allegato la data del 10 agosto 2020.

Sto guardando la tabella della variazione riassuntiva, dove c'è riportata la data del 10 agosto, mentre sulla delibera di Consiglio, in capo è citata la delibera della Giunta Comunale.

La bozza di delibera io ho citato Giunta Comunale in testa.

Entrando nel dettaglio della variazione solo un paio di precisazioni relativamente agli interventi per l'infanzia ed i minori per asili nido, con questi 10.000,00 euro cosa si va a finanziare.

... (Dall'aula si replica fuori campo voce) ...

### **CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Sono 4.600,00 più altri?

Visto che sono solo quattro voci mi fai un sunto di tutte e quattro Daniele?

### **SINDACO**

Ristrutturazione e ampliamento e adeguamento scuola materna 9.200,00 euro.

Sistemazione plesso scolastico 6.000,00 euro che è un contributo della Regione.

Contributo Essere Pagazzanesi 3.400,00 euro.

10.640,00 ... ..

... .. Siamo andati a coprire tutti quei costi che la normativa Covid ... ..

.. (Dall'aula si replica fuori campo voce) ...

### **CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**

Chiudo dicendo che il nostro voto per quanto riguarda questo Ordine del Giorno è contrario.

### **SINDACO**

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto all'Ordine del Giorno: Variazione degli stanziamenti di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020-2022.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Grazie.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 13 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **RATIFICA DELIBERA DELLA G.C. N. 40 DEL 10/07/2020 AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020 – VARIAZIONE DI BILANCIO DI COMPETENZA E DI CASSA"**

#### **SINDACO**

Siamo arrivati al numero 13. Punto 13. Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 40 del 10 luglio 2020.

Abbiamo fatto una variazione di bilancio di Giunta per un totale di maggiori entrate per 134.667,00 euro e minori spese per 21.800,00 euro, per un totale di 156.467,00 euro.

Vediamo se riusciamo a darvi alcune voci principali.

Nelle entrate troviamo:

- 100.000,00 euro che sono il contributo regionale che è arrivato al Comune di Pagazzano.
- Vendita di beni e servizi, proventi derivanti dalla gestione dei beni 2.500,00 euro.
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche 31.767,00 euro.
- Imposte e Tasse 400,00 euro in più.

Sono i contributi Covid che abbiamo iniziato ad utilizzare per i

contributi alimentari, sanificazione e quanto altro ed i 4.700,00 del CRE che abbiamo reinseriti all'interno del bilancio per poter fare queste movimentazioni.

Per quanto riguarda le spese abbiamo:

- Segreteria generale 9.000,00 euro in meno.
- Gestione entrate tributarie 400,00 euro in più.
- Gestione dei beni demaniali 300,00 euro in più.
- Polizia Locale e Amministrativa 12.800,00 euro in meno, qui è una partita di giro perché scorporiamo l'importo che noi mandiamo all'Unione e poi ricarichiamo l'importo nei Funzionari perché poi porteremo in carica il dipendente.
- Altri ordini di ristrutturazione 100.000,00 euro, interventi sulle scuole.
- Servizi ausiliari a istruzione 1.000,00 euro.
- Valorizzazione dei beni ad interesse storico per 3.000,00 euro.
- Attività culturali, interventi diversi settore culturale 3.000,00 euro.
- Sport e tempo libero 500,00 euro.
- Sviluppo e valorizzazione del turismo 1.500,00 euro.
- Tutela e valorizzazione e recupero ambientale 3.000,00 euro.
- Rifiuti 3.000,00.
- Interventi per le famiglie 16.000,00. Questa è una prima tranche di quei soldi, di quei 128.000,00 euro e rotti che sono arrivati che abbiamo iniziato ad impostare per poi partire a fare tutti quei ragionamenti che dicevamo prima nelle mozioni e quindi contributi a sostegno alle famiglie. Questo sarà suscettibile di modifica a breve in funzione delle scelte che si andranno a fare di come diversificare questi contributi. In funzione anche delle finalità, delle domande e delle richieste che arriveranno verranno inglobati i fondi per poter soddisfare tutte le esigenze.
- Programmazione e governo della Rete dei Servizi Socio Assistenziale per 8.500,00 euro.

In totale abbiamo un meno 21.800,00 euro che pareggia un più 21.800,00 euro.

Successivamente abbiamo lo stesso prospetto, è la fotocopia, uno è la cassa e l'altro...

Questa è la modifica, sono ancora le stesse voci che abbiamo detto poc'anzi.

Avete altre osservazioni?

**CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO**



Solo se ci dedichi due minuti per spiegare gli interventi, quei 100.000,00 euro che tipo di interventi sono sulla scuola? Giusto per ragguagliarci su quali modifiche sono state fatte.

## **SINDACO**

Per quanto riguarda la questione scuola abbiamo fatto diversi incontri con la Dirigente Scolastica sul posto per cercare di capire come fare partire nel miglior modo possibile l'attività scolastica del nuovo anno, chiedendo loro di dirci quali erano le esigenze e come intendevano attivare il nuovo anno scolastico come attività scolastica.

Le risposte da parte loro sono state attendiste fino a che non gli è arrivato il Decreto che gli diceva fisicamente cosa potevano fare e cosa dovevano fare, anche perché la prima valutazione che si paventava era quella di sdoppiare tutte le classi, ci avevano fatto la richiesta di spazi in tutti i modi possibili ed immaginabili, ecco perché nei primi incontri si è andati a verificare cosa erano gli spazi, cosa si poteva utilizzare per fare didattica o meno, o addirittura spazi al di fuori del plesso scolastico, per dire oratori o altri immobili comunali che il Comune poteva utilizzare.

Poi in un secondo incontro è stato riferito che per quanto riguarda la Dirigenza di Bariano, Morengo e Pagazzano è né più né meno confermato lo stesso plafond docenti e la stessa plafonata, quindi stessi maestri e stessi bidelli quindi sono rientrati dicendo non posso sdoppiare le aule, perché non posso dare i professori e poi con gli stessi bidelli non posso gestire diversi spazi.

In virtù di quello, anche poi con le linee guida per il distanziamento sociale all'interno delle aule si è aperto anche qui un altro mondo di dibattito perché finché non c'è stata la certezza della misurazione a distanza statica, mi spiego meglio, in prima battuta sembrava che la distanza di un metro doveva essere garantita per qualsiasi movimento all'interno all'aula, quindi se un bambino si alzava dal banco e andava alla lavagna doveva camminare ad un metro da tutti gli altri, se doveva andare in bagno doveva camminare ad un metro dagli altri.

Una soluzione del genere voleva dire nelle nostre aule mettere dieci banchi, alla fine sono riusciti a tornare sui loro passi ed hanno condiviso che la distanza va bene quella statica, sostanzialmente la distanza deve essere garantita nel momento in cui i bambini stanno seduti al banco.

Ciò ha cambiato notevolmente l'utilizzo degli spazi che per quanto ci riguarda avendo delle aule abbastanza contenute perché già un'annata è sdoppiata, quasi tutte le classi riusciamo ad inserirle all'interno dei locali attuali tranne le medie e la quarta e la quinta

elementare se non vado errato perché lì i numeri sono decisamente diversi.

L'unica possibilità che ci è rimasta è stata quella di poter ampliare le aule per queste classi dove il numero era decisamente consistente.

L'intervento che è stato condiviso con la Dirigenza Scolastica è stato quello di andare a garantire tutte le aule dove si potevano inserire, spostando anche fisicamente le classi con i loro relativi numeri negli spazi già esistenti, in modo tale che fossero garantite e intervenire solo ed esclusivamente in alcune aule dove si poteva sostenere e garantire la presenza di tutti gli alunni congiuntamente con la docente all'interno della classe.

Un intervento volto a riqualificare queste aule ed a rifare integralmente i servizi igienici delle scuole, anche lì per una questione di rimessa a norma, del discorso sanificazione e quanto altro perché anche lì diventa un problema gestione presumo all'interno del personale ATA perché ogni volta che un bambino o ragazzo deve andare in bagno deve essere seguito e stando alle loro linee guida interne dovrebbe sanificare il locale ogni volta che viene utilizzato.

Questo è a grandi linee, poi ci sono tutti i lavori di cappello e di corredo a questi interventi, quindi sistemazione e tinteggiature, modifiche, adeguamenti impianti che vengono di conseguenza.

Questo è il pacchetto scolastico.

Ciò non toglie che per arrivare ad una soluzione condivisa si dovrà rendere necessario utilizzare anche per una classe la vecchia biblioteca per non andare a smantellare l'aula a fianco di informatica.

Questo per andare incontro alle esigenze e alle richieste da parte di alcuni rappresentanti di classe che chiedevano il mantenimento il più possibile delle attività extra scolastiche, quindi la musica, i laboratori, aree informatiche, dicevano non toglieteci tutto.

### **CONSIGLIERE CATINI DANIELA VALENTINA**

Posso interrompere. Io ho sempre il problema della volta precedente relativo all'allattamento, ho tentato di organizzarmi però chiedo scusa devo lasciare.

Grazie a voi.

### **SINDACO**

In funzione di questo è stato dato corso a un reperimento di un tecnico esterno per fare predisporre questo progetto da prevedere e sottoporre in Giunta.

Vediamo di riuscire a farlo subito dopo il Consiglio in qualche modo, oppure domani mi sembrava di capire, per approvare velocemente questo progetto per procedere e mandare fisicamente il bando per poter passare tramite SINTA l'assegnazione alla ditta con tutto quello che ne consegue anche se i tempi sono risicati, però purtroppo gli input parte dalla Dirigenza, che a sua volta aspettava il Ministero, sono arrivati in seduta stante si può dire, come è arrivato a seduta stante in tutti gli altri Comuni e stiamo facendo i miracoli come tutti per cercare di arrivare al 14 settembre a consegnare queste aule in perfetto ordine e funzionanti con mio rammarico il fatto che ci hanno inserito anche il Referendum e quindi c'è anche quella problematica.

Quello era la ciliegina sulla torta.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il tredicesimo punto all'Ordine del Giorno. Ratifica delibera di Giunta n. 40 del 10 luglio 2020.

Chi è favorevole? Chi è contrario?

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 14 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO REDATTO AL 31/12/2019 – RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 – BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNUALE (ESERCIZIO 2020) E PLURIENNALE (ESERCIZI 2020/2021/2022) – PIANO PROGRAMMA 2020 – RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC**

#### **SINDACO**

Quattordici. Approvazione bilancio di esercizio redatto al 31/12/2019 – Relazione del Revisore Contabile al bilancio d'esercizio 2019 – Bilancio economico e previsione annuale (esercizio 2020) e pluriennale – Piano Programma – RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA.

Il Comune di Pagazzano con altri Comuni è socio della RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA che gestisce sostanzialmente tutti i servizi dell'ambito sociale ed assistenziale per quanto riguarda tutti i territori e essendo noi un ente socio dobbiamo prendere atto e approvare manualmente il bilancio che l'AZIENDA SOCIALE ha predisposto sia per quanto riguarda il 2020 sia sul pluriennale, che è né più né meno la stessa operazione che facciamo noi come Comune per quanto ci riguarda.

Questa cosa direi di darla per letta perché se vogliamo entrare nel merito anche del bilancio degli altri direi proprio...

Lascio la parola a voi se volete.

#### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Non ci sono rilievi e interventi.

#### **SINDACO**

Mettiamo in votazione il punto 14 all'Ordine del Giorno. Approvazione bilancio d'esercizio redatto al 31/12/2019 – Relazione del Revisore Contabile al bilancio d'esercizio 2019 – Bilancio economico e previsione (esercizio 2020) e pluriennale (esercizi 2020/2021/2022) – Piano Programma 2020 – RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC.

Chi è favorevole? Unanimità.

## **COMUNE DI PAGAZZANO**

### **PUNTO N. 15 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020**

#### **APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE “CONVENZIONE RELATIVA AI PREZZI DI VENDITA E CANONI DI LOCAZIONE PER L’EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA”, DA REALIZZARSI NEL P.L. R6 VIGENTE**

#### **SINDACO**

Punto 15. Approvazione aggiornamento della vigente “Convenzione relativa ai prezzi di vendita e canoni di locazione per l’edilizia residenziale convenzionata”, da realizzarsi nel P.L. R6 vigente.

Il Comune di Pagazzano anni dietro aveva approvato una lottizzazione, all’interno di questa lottizzazione come in tutte le lottizzazioni del Comune di Pagazzano viene sempre prevista un’area ad edilizia convenzionata, nell’originaria convenzione erano previsti tre lotti di questa lottizzazione dove doveva essere realizzata questa edilizia convenzionata, l’operatore economico è già intervenuto in due lotti e questo è l’ultimo lotto di cui lui ha formalizzato richiesta formale di poter fare l’intervento edilizio.

Per quanto riguarda questa convenzione è esattamente la stessa convenzione che è stata approvata nel 2018 sul II lotto con la delibera 21/2018, le uniche correzioni che ho inserito all’interno della convenzione è esclusivamente un aspetto tecnico perché nelle condizioni, all’art. 6 all’epoca citava: “Gli alloggi potranno essere messi a disposizione ai soggetti di cui agli artt. 4 e nei modi previsti di cui all’art. 5 dalla data di agibilità”.

All’epoca vigeva ancora la richiesta di agibilità, attualmente invece l’agibilità viene fatta semplicemente con segnalazione certificata di agibilità, come una SCIA e quindi all’interno di questo articolo ho semplicemente corretto dal punto di vista formale il fatto: “Dalla data di presentazione della SCIA Segnalazione Certificata di Agibilità”.

Il termine è sempre quello però cambia la forma con cui viene presentato il documento.

All’epoca veniva fatta la richiesta, oggi viene depositata la SCIA.

Lo stesso discorso vale anche sul punto successivo.

Altra questione allegata alla delibera è la tabella A che di volta in volta l’operatore allegava alle convenzioni nelle quali andava a

dire cosa realizza: nel I lotto era tre villette, il II lotto erano quattro villette e adesso ne realizza ancora tre e i prezzi che propone in vendita.

Le tre villette che attualmente propone in vendita sono una a 279.000,00 euro, una a 247.000,00 euro e una a 250.000,00 euro.

I prezzi più o meno sono in linea con quelli del 2018 perché nel 2018 su quattro villette ne faceva una a 297.000,00, una a 278.000,00, una a 276.000,00 e una a 290.000,00.

I prezzi unitari sono leggermente differenti, però quelli scaturiscono da un mero calcolo analitico in quanto per addivenire alla formulazione del prezzo c'era tutta un'analisi di costi che l'impresario faceva e ripartiva il costo sulle superfici convenzionali.

A seconda del tipo di intervento se su un lotto si propone una superficie convenzionale maggiore o minore, la parametrizzazione del prezzo a me interessava che il valore della singola villetta a schiera venduta non avesse dei valori elevati ed infatti per villetta singola siamo tranquillamente all'interno dei valori già a suo tempo approvati, perché le villette laterali, erano due laterali e due centrali, venivano proposte a 297.000,00 e 290.000,00 euro e le villette centrali 278.000,00 e 276.000,00 euro, attualmente questa proposta di convenzione che scaturisce semplicemente da un'analisi dei costi di realizzazione con l'aggiunta, da quello che ho potuto verificare, di ultime incombenze che sono a carico dei realizzatori dovute alle nuove normative che sono entrate in vigore che sono controlli tecnici postumi e C.A.R. postume, cose in più che hanno dei costi.

Tutti questi costi formati ripartiti sulle superfici convenzionali hanno consentito all'operatore di formulare queste proposte di prezzi.

Visto che i valori sono in linea e la convenzione di fatto nella sua sostanza è pressoché immutata e invariata rispetto a quella già approvata nel 2018 la proposta del Consiglio Comunale di questa sera è di confermare quello schema di convenzione ed analogamente di approvare la tabella A allegata in funzione allo specifico lotto.

Prego.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Non riesco a capire ma adesso con la tua presentazione sì.

Si fa riferimento alla delibera 21/2018, quella originale, però l'anno scorso in Consiglio Comunale noi avevamo portato una variazione rispetto a questa delibera che è la n. 12 dell'11 aprile 2019, infatti non riesco a trovarmi, in questa delibera avevamo cambiato i termini previsti ...

## **SINDACO**

Con la convenzione originale, avevamo cambiato i termini in cui loro potevano vendere liberamente queste villette a schiera.

La convenzione principe è quella legata all'approvazione del Piano di Lottizzazione che dava dei termini che erano quelli che avete riconfermato con la delibera del 2018, se non che successivamente a questa delibera l'operatore vi ha fatto un'ulteriore richiesta di ridurre i termini perché in quel periodo non aveva la disponibilità di vendita alle figure vincolanti all'interno dell'art. 4 ed ha chiesto sostanzialmente di anticipare la vendita.

## **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Era cambiato il termine da segnalazione certificato di agibilità ed era stato anticipato con rilascio del permesso di costruire e in più c'era una riduzione dei prezzi massimi di vendita di 15.000,00 euro di lotto.

## **SINDACO**

In funzione di quello vi ha offerto una riduzione di prezzi.

In questo frangente siccome i prezzi che lui ha formulato sono quelli coincidenti con la convenzione originaria, senza la riduzione, se non ho un'ulteriore riduzione io utilizzo la convenzione ancora vigente, perché questa convenzione che avete approvato nel 2018 era relativa al lotto 29, però la convenzione originaria allegata al P.L. era su tutti e tre i lotti che era esattamente questa, poi ogni convenzione veniva implementata perché giustamente se avesse fatto un intervento unico su tutti e tre i lotti bastava già quella, siccome lui ha fatto tre interventi disgiunti è in funzione del tipo di realizzazione e ovviamente cambiavano le superfici convenzionali, cambiavano le dimensioni dei lotti, cambiavano le dimensioni delle abitazioni e si è andati di volta in volta ad approvare una tabella A allegata però alle dettanze della convenzione.

Non abbiamo detto altro: la convenzione c'è già, non la modifichiamo, la rispettiamo, se chiedi qualcosa di diverso ci devi dare qualcosa in cambio come a voi ha dato un'ulteriore riduzione.

Se non ci dai qualcosa di ulteriore in cambio e rispetti la convenzione, rispetti i valori medi di villetta originale di convenzione io confermo la convenzione originaria.

Questo era il concetto.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Capisco, ma era una richiesta proprio nata dall'operatore e per questo abbiamo rettificato in Consiglio questa cosa, probabilmente i tempi ed il mercato immobiliare sono un po' cambiati.

Speriamo a questo punto.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

### **SINDACO**

...La convenzione è vigente, se mi chiede una cosa diversa, come la modifica che voi avete fatto è solo relativa al lotto.

Se fosse stata fatta sui restanti lotti prendevo quella e applicavo quella.

In questo caso è solo una presa d'atto perché la convenzione è già vigente, ovviamente va parametrata sull'intervento.

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Su quello lì specifico.

Vedo che il permesso è in corso di istruttoria, non è ancora stato rilasciato.

### **SINDACO**

È stato richiesto, è stata fatta la pre istruttoria a marzo.

Da marzo ad oggi non siamo ancora riusciti a uscire da questa cosa, perché nel Consiglio di maggio ... ..

Successivamente all'approvazione della convenzione il tecnico comunale rilascerà il Permesso di Costruire perché deve fare riferimento all'approvazione della convenzione.

... Per fare rispettare i termini previsti all'interno della convenzione.

È solo un atto formale questo passaggio di rilascio, la pre istruttoria ...

### **CONSIGLIERE CARMINATI SERENA**

Faccio solo un appunto. È solo un refuso, perché nelle premesse si arriva all'art. 10, nelle premesse: "Premesso che: 1, 2, 3, ...10". e poi si riprende dal 8.



## **SINDACO**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto 15 all'Ordine del Giorno. Convenzione P.L. R6.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene? 2 astenuti.

## COMUNE DI PAGAZZANO

### PUNTO N. 16 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 AGOSTO 2020

#### COMUNICAZIONI DEL SINDACO

##### SINDACO

Ultimo punto all'Ordine del Giorno. Comunicazioni del Sindaco.

Prima comunicazione. Il Segretario Comunale così lo sistemiamo subito.

Venerdì scorso è stato fatto un incontro presso il Comune di Bariano con il primo Segretario che finalmente ha dato disponibilità per la copertura del posto vacante.

Attualmente è titolare di Segretarie convenzionate tra alcuni Comuni in Provincia di Como.

Di comune accordo con il Sindaco di Bariano e il Sindaco di Mozzanica, i due Comuni con cui siamo in convenzione, ci siamo presi una settimana di tempo per fare le nostre considerazioni e prendere quindi una decisione congiunta e sarà mia cura comunicarvi la decisione che verrà poi attuata.

La valutazione è quella di capire, da parte mia la scelta era già ovvia, mi serviva ieri il Segretario.

Lui ha fatto l'adesione, ha formalizzato la sua disponibilità.

Lui è di Casalpusterlengo, è in trasferta e si avvicinerrebbe a casa.

Le valutazioni prese ma penso siano più di carattere gestionale, tipo ad esempio il Comune di Mozzanica nel frattempo ha fatto una specie di Vice Segretario, mi passi il termine e sta valutando che tutte le ore che aveva prima non gli servirebbero neanche più.

Se mi dà più ore a me le prendo più che volentieri.

Finalmente qualcuno si è affacciato alla porta dopo un anno che siamo vacanti.

Il tempo materiale...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Il Dott. Brambilla è giovane, poi onestamente non ho approfondito l'età.

Seconda comunicazione. Adeguamento e inserimento dipendenti.

La criticità degli uffici è ben nota. In considerazioni degli sviluppi che la problematica Covid potrà prendere da qui a fine anno si è integrato il personale del servizio sociale con un segretariato che

supporti gli uffici nella gestione delle pratiche che si andranno a lavorare.

Il periodo coperto va dal 10 agosto a tutto dicembre 2020 per un monte ore settimanale di circa 18 ore, il tutto in prospettiva della gestione dei fondi Covid e delle erogazioni a vario titolo che si attueranno nei confronti dei cittadini e dei settori lavorativi senza creare ulteriore aggravio agli uffici.

Ci siamo appoggiati a RISORSA SOCIALE ed abbiamo implementato per questo periodo il supporto da parte di RISORSA SOCIALE, al fine di dire sappiamo che dobbiamo intervenire in quel settore mettiamo a disposizione per un periodo limitato dove si intende intervenire una figura in più che sicuramente servirà perché se non gli uffici fisicamente non possono garantire l'eventuale affluenza di svariate domande.

Altro aspetto sul personale riguarda la riattivazione del concorso per assunzione del personale per la Segreteria per il quale è stata predisposta la determina. Si sta procedendo alla pubblicazione in Gazzetta per poi poter dare corso alla selezione.

Qui le mie note dolenti. La mancanza della figura di un Segretario di nomina, non me ne voglia Dott. Brambilla non è assolutamente colpa sua, da oltre un anno, con la concomitanza di dimissioni volontarie per pensionamento e per aggiudicazione di concorso pubblico hanno creato molte criticità agli uffici amministrativi ed ai dipendenti che nonostante la carenza di organico e difficoltà del periodo passato e non ancora concluso, hanno comunque dato, danno e daranno sicuramente prova di dedizione al servizio al cittadino.

Di tutto ciò ne ho certezza perché c'è la mia presenza fisica negli uffici ormai costante, so benissimo cosa stanno facendo gli operatori.

La volontà certo dell'Amministrazione è quella di riportare nel breve tempo l'organico a regime, si sono già utilizzate tutte le strade percorribili, quali la mobilità, richiesta di scorrimento, di graduatorie da parte di altri Enti ad oggi con esito negativi.

L'unica via ad oggi rimane il concorso pubblico che per sua natura ha dei tempi di gestazione e di espletamento non rapidi, motivo per cui a breve si andrà anche ad attivare una convenzione con la Provincia di Bergamo per poter attingere alle sue graduatorie e per delegare la gestione di futuri concorsi.

Questa scelta di questa ultima strada è volta anche a cercare di ridurre i tempi procedurali ed evitare sempre di caricare gli uffici di ulteriori incombenze.

Gestire oggi, all'interno del Comune di Pagazzano, un concorso pubblico con solo due funzionari che abbiamo, è una cosa che ho potuto constatare molto gravosa. Giusto Segretario?

Stiamo cercando di fare tutto il possibile per cercare di portare nel più breve tempo possibile l'organico a regime in considerazione del fatto che da febbraio a giugno eravamo praticamente bloccati, non si poteva muovere foglia.

Unione Terre del Serio. La procedura di scioglimento è in fase di esecuzione ed è stato nominato il liquidatore per la divisione del compendio dei beni.

Il termine previsto è per il 1° ottobre di quest'anno. Al Comune di Pagazzano compete, mediante una mobilità, il ricollocamento di un Agente.

Il liquidatore nel frattempo ha già formalizzato richiesta di servizio a scavalco al Sindaco e al Comandante di Polizia Locale del Comune di Caravaggio sino al termine della procedura di liquidazione al fine di rafforzare i controlli di Polizia Locale.

In questa fase transitoria ha fatto richiesta formale al Comune di Caravaggio, al Comando di Polizia Locale, per avere questo servizio a scavalco sui territori dell'Unione in aggiunta e in supporto agli Agenti attuali per poter aumentare e implementare il servizio perché l'Unione in questa fase non può andare a reperire nuovi Agenti.

Parere del Revisore. In merito alla vostra segnalazione del mancato invio del parere del Revisore nel Consiglio precedente, avevo detto che avrei verificato poi con la Ragioniera, sentito gli uffici mi ha confermato che con la loro comunicazione del 28 aprile 2020 hanno comunicato che sul sito del Comune "Sezione Controlli e rilievi sull'Amministrazione" era presente il parere del Revisore sul bilancio 2020/2022 il quale era stato caricato nella stessa data del 28 aprile.

Non è quando vai nei bilanci ma lo mettono nella Sezione Controlli.

Sesta e ultima comunicazione: Ringraziamenti ai volontari.

Rinnovo in questa sede istituzionale i ringraziamenti ai volontari che hanno prestato il loro prezioso aiuto durante l'emergenza Covid-19, a coloro che hanno contribuito alla gestione del CRE e ringrazio anche i nuovi volontari che si sono offerti per la tinteggiatura delle scuole.

Ringrazio infine le persone che si sono offerti di sanificare integralmente le attrezzature dei parchi, giochi, quale loro contributo per la comunità.

A tutti voi, vi ringrazio, perché siete esempio di persone che hanno a cuore il proprio paese e avete alto il senso civico.

Grazie a tutti voi a nome mio e da parte di tutti i pagazzanesi.

La seduta del Consiglio è chiusa.